



**VERBALE DI SEDUTA N. 4/2014
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 GIUGNO 2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **DICIOTTO E MINUTI CINQUE** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica** – **prima convocazione** nelle persone dei signori:

PRES.	ASS.		PRES.	ASS.	
SINDACO					
X		TINIVELLA ANNA	X		VICARIO DIEGO
CONSIGLIERI			X		MORA ANDREA
X		CERUTTI FRANCO	X		CERUTTI ANGELO
X		ZANETTI ANDREA PIERGIUSEPPE	X		PASTORE PIER LUIGI
X		VEZZOLA GIANCARLO GIUSEPPE		X	PAGANO HASSAN
X		VALSESIA FRANCESCO CARLO	X		BRIGONZI MARGHERITA MARIA
X		ZANETTA ELISA LUCIA	X		BARCELLINI GIOVANNI
X		BOBICE ENZO		X	NONNIS ROBERTO
	X	GODIO GIANLUCA	X		FONTANETO MASSIMO

Sono presenti gli Assessori Bossi Sergio, Borgna Maria Emilia, Mirizio Pierfranco, Zanetta Ignazio Stefano.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Maria Luisa Perucchini.

Essendo legale il numero degli intervenuti il dott. Vicario Diego – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio a decorrere dal 14 agosto 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Maria Luisa Perucchini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li , 14 agosto 2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO

INDICE

A pag. 3

Punto n. 1 – OGGETTO: comunicazioni del Sindaco.

A pag. 4 – Punti discussi congiuntamente.

Punto n. 2 – OGGETTO: tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del piano finanziario per il 2014.

Votazione: favorevoli 12, contrari 5, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 12, contrari 5, astenuti 0.

Punto n. 3 – OGGETTO: tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe per l'anno 2014.

Votazione: favorevoli 12, contrari 5, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 12, contrari 5, astenuti 0.

A pag. 19

Punto n. 4 – OGGETTO: segnalazione certificata di inizio attività - Art. 23-bis D.P.R. 380/2001 - Individuazione ambiti territoriali esclusi.

Votazione: favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0.

A pag. 25

Punto n. 5 – OGGETTO: accettazione donazione dei signori Radice Armando e Radice Patrizia del complesso immobiliare ex Teatro Monti ora Cinema Moderno sito in via Vallenzasca n. 24.

Votazione: favorevoli 16, contrari 0, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 16, contrari 0, astenuti 0.

A pag. 30

Punto n. 6 – OGGETTO: rimozione impianto di distribuzione di carburanti in piazza Mazzini. Cessazione concessione comunale.

Votazione: favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0.

A pag. 32

Punto n. 7 – OGGETTO: individuazione organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 96 D.Lgs. 267/2000 – Determinazioni.

Votazione: favorevoli 15, contrari 0, astenuti 0.

Votazione immediata eseguibilità: favorevoli 15, contrari 0, astenuti 0.

A pag. 34

Punto n. 8 – OGGETTO: interrogazione presentata dai Consiglieri Pastore Pier Luigi, Barcellini Giovanni e Brigonzi Margherita Maria protocollata in data 16 giugno 2014 al n. 0022189/2014 in merito ai lavori di ampliamento del cimitero di Vergano.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DI BORGOMANERO

Seduta consiliare di lunedì 30 giugno 2014 alle ore 18,05.

Presiede Diego Vicario

PUNTO N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Lascio subito la parola al nostro Segretario Generale dottoressa Perucchini per l'appello. Prego dottoressa.

SEGRETARIO GENERALE

Tinivella Anna presente, Cerutti Franco presente, Zanetti Andrea presente, Vezzola Giancarlo presente, Valsesia Francesco presente, Zanetta Elisa presente, Bobice Enzo presente, Godio Gianluca assente, Vicario Diego presente, Mora Andrea presente, Cerutti Angelo presente, Pastore Pier Luigi presente, Pagano Hassan assente, Brigonzi Margherita presente, Barcellini Giovanni presente, Nonnis Roberto assente, Fontaneto Massimo presente.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Dottoressa Perucchini, il Consigliere Pagano ha dichiarato che arriverà in ritardo. Constatata la presenza del numero legale, dichiaro valida la seduta di Consiglio Comunale odierna e vi ricordo inoltre che, con delibera numero 6 dell'11 marzo 2013 di Consiglio Comunale, anche questa seduta verrà ripresa...verranno fatte delle riprese audio video e verranno trasmesse in tempo reale su internet.

Passiamo quindi subito al primo argomento all'ordine del giorno, oggetto comunicazioni del Sindaco. La parola al nostro Sindaco dottoressa Tinivella. Non ci sono comunicazioni al punto primo dell'ordine del giorno.

PUNTI DISCUSSI CONGIUNTAMENTE:

PUNTO N. 2 - OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL 2014.

PUNTO N. 3 – OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Passiamo alla proposta di delibera numero 2 e numero 3 all'ordine del giorno. Vi ricordo che in sede di conferenza dei capigruppo si è deciso, visto il tema unico delle due delibere, di discuterle insieme e poi naturalmente votarle singolarmente. Quindi la proposta di delibera numero 2, ad oggetto tassa sui rifiuti (Tari) - approvazione del piano finanziario per il 2014, mentre la proposta di delibera numero 3 è ad oggetto tassa sui rifiuti (Tari) - approvazione delle tariffe per l'anno 2014. Lascio la parola al nostro relatore l'Assessore Zanetta Ignazio. Prego.

ASSESSORE ZANETTA IGNAZIO STEFANO

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori e al pubblico, una buona sera a tutti voi. Come appunto ricordava il Presidente, discutiamo assieme le due delibere. Sono due delibere che riguardano la Tari. La Tari è la tassa dei rifiuti solidi urbani, quindi la tassa rifiuti. Faccio un piccolo promemoria ai Consiglieri che non hanno avuto modo di partecipare alla Commissione bilancio che si è riunita tre volte nell'esaminare il provvedimento e ha preso comunque delle importanti decisioni che questa sera sottoponiamo al Consiglio.

Ecco, voi sapete, nel 2013 siamo passati dalla Tarsu, e quindi dalla tassa dei rifiuti solidi urbani, che per anni ha regolato quindi il pagamento del corrispettivo per quanto riguarda lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti solidi urbani, siamo passati alla Tares. La Tares...per Tares si intendeva tassa rifiuti e servizi.

Nel 2013 la parte servizi di questa tariffa...perché è una tariffa, non è più una tassa, la parte servizi era intesa in una maggiorazione di 30 centesimi al metro quadro che il Governo, che lo Stato indicava come servizi comunali, ma che ha incamerato direttamente, quindi questa maggiorazione nel 2013 è stata incassata dallo Stato centrale.

Nel 2013, verso la fine, è stata modificata ulteriormente, quindi per l'ennesima volta, la tassazione sui rifiuti e sui servizi, è stata introdotta la Tasi, che abbiamo avuto modo di vedere e di applicare nel mese di maggio ed è stata introdotta la Tari, quindi viene praticamente scomposta di quella parte relativa ai servizi.

Mi permetto solo di portare a conoscenza del Consiglio Comunale una delibera che poco prima, avendo fatto Giunta, abbiamo assunto come Giunta, stante una possibilità che il Governo ha dato...è stata quella di adottare il provvedimento che fa sì che chi non ha versato Imu e Tasi entro il 16 giugno, la possa versare entro il 16 luglio senza il rischio di incorrere in sanzioni, maggiorazioni o ravvedimenti.

Questo è perché la confusione generale che si è creata in quel momento tra le elezioni, l'approvazione dei Comuni, a mio avviso virtuosi come il nostro, che ha approvato per tempo la tassa sui servizi, la sua regolare pubblicazione...ecco, probabilmente la confusione generata anche magari dai mezzi di informazione, ma dagli stessi provvedimenti che si susseguivano e si alternavano, ecco ha creato probabilmente confusione e noi abbiamo accolto questa possibilità, quindi la Giunta dà tempo, fino al 16 luglio, a chi non lo avesse fatto di versare, senza incorrere in sanzioni, la Tasi. E la Tari, tornando quindi a noi, le due delibere...la prima è l'approvazione del piano finanziario.

Abbiamo fatto lo stesso provvedimento lo scorso anno, all'interno della delibera infatti voi potete vedere, a parte quella che è la relazione sulla gestione e sulla finalità della gestione dei rifiuti e la modalità di effettuamento della raccolta e indicano quindi come vengono raccolti e poi smaltiti i rifiuti, nella parte tabellare economica sono rapportate in raffronto quelle che sono i due piani

finanziari del 2013 e del 2014 che sono la base che ci permette poi di andare a calcolare quelle che sono le tariffe che i nostri cittadini, noi cittadini saremo chiamati a corrispondere.

Tra l'altro sempre nella Giunta di prima, così come concesso dal regolamento, per quest'anno, anno comunque eccezionale nel senso che cambiando per l'ennesima volta la tassazione, se nel nostro regolamento le rate che saranno chiamati a pagare i contribuenti sono fissate in numero di 4, per quest'anno, essendo il tempo di approvazione del regolamento stesso, del regolamento e delle tariffe, praticamente il primo luglio, abbiamo fissato le rate in numero di 2 e per la metà di settembre la prima e la metà di novembre la seconda, in modo da non sovrapporle poi a dicembre insieme al pagamento di Imu e Tasi.

Quindi nel piano finanziario voi vedete la differenza sostanziale, una diminuzione di circa 4.000 euro dei costi dello scorso anno, quindi dal 2013 al 2014, si attesta quindi la Tari su 2.970.634 euro, la Tares dell'anno scorso era appunto di 2.974.229. Passerei quindi all'illustrazione della delibera della tassa sui rifiuti, dell'approvazione delle tariffe. Quest'anno abbiamo avuto la possibilità di riprendere la gestione tariffaria appunto cambiando da Tares a Tari.

Abbiamo avuto la possibilità normativa di intervenire all'interno di alcune tariffe modulandole in aumento o in riduzione, sempre all'interno di determinati limiti, perché la Commissione con la quale abbiamo lavorato ed elaborato questa proposta, prendendo comunque spunto dal fatto che dal passaggio da Tarsu alla Tares ci sono stati anche diversi aumenti consistenti per determinate categorie non residenziali...che già lo scorso anno il Comune aveva tenuto al minimo, nel senso si era applicato il minimo che si poteva applicare rispetto alla formulazione poi della tariffa stessa...quest'anno c'è stata la possibilità di poterle modificare sia in diminuzione che in aumento e quindi il lavoro della Commissione, partendo dal presupposto che la tariffa residenziale, cioè quella che pagano i cittadini privati, non si modifica rispetto al 2013, anzi ha una riduzione ma di pochi euro in totale rispetto al totale appunto, a seconda poi delle metrature, del numero degli occupanti, della tariffa stessa...ecco, è intervenuta invece per cercare di riequilibrare quella che a noi era sembrata essere comunque una stortura rispetto a un passaggio da una tassazione precedente a una tariffazione successiva.

Mi permetto di segnalarveli, non sono tantissimi gli interventi, sono circa una quindicina sulle 30 categorie della Tari che vengono a essere modificate. Alcune hanno modifiche di lieve importo, ma comunque parliamo in termini percentuali, ve le elenco lo stesso.

Vengono aumentati del 4,86% i campeggi, i distributori di carburante, gli impianti sportivi, del 5,8 le esposizioni e gli autosaloni, viene diminuito del 15,59% gli alberghi con ristorante, del 6,73% in meno gli alberghi senza ristorante, viene aumentato del 2,41% l'ospedale, aumentati del 4,49% uffici, agenzie, studi professionali, aumentati del 49,77% le banche e gli istituti di credito, del 4,47% in aumento per edicole, farmacie, tabaccai e plurilicenze, del 5,95% in aumento i negozi...scusate, ho sbagliato, del 4,47 erano negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli, aumento del 4,17% dei negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato...vi leggo tutto quello che è ricompreso nelle varie categorie...aumento del 49,77% dei banchi di mercato di uso durevole...abbiamo quasi finito, aumento del 9,47% delle attività industriali con capannoni di produzione, del 22,86% in aumento delle attività artigianali di produzione di beni specifici. Poi abbiamo una riduzione...due riduzioni, del 20,12% dei ristoranti e trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub e birrerie, riduzione del 20,12% di mense, birrerie, hamburgerie, un aumento del 4% per supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari.

Una diminuzione del 30% per ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio, un aumento del 6,72 per ipermercati di genere misto e un aumento del 49,77% per banchi di mercato di genere alimentare. Queste rimodulazioni in aumento e in diminuzione...viene comunque contenuta all'interno della categoria non residenziale, cioè gli interventi che sono stati fatti sono interventi che la Commissione ha avuto modo di esaminare approfonditamente rispetto a davvero a un passaggio a volte molto distorto da Tarsu a Tares...E quindi quest'anno avendone avuta la possibilità, si è cercato come ripetevo di andare ad aggiustare il tiro, sia per quelle categorie che avevano avuto i maggiori aumenti rispetto al suddetto passaggio, ma anche per le categorie che avevano avuto le

maggiori diminuzioni.

Perché quando sentite che si è aumentato del 49% le banche, faccio un esempio, è perché da un passaggio all'altro, pur già lo scorso anno avendo portato al massimo quella che era la tariffa applicabile a quella specifica categoria, era veramente ridicola rispetto a quanto prima invece era sempre stato pagato dagli istituti di credito. Quindi questo è stato sicuramente un lavoro molto attento e puntuale.

La Commissione ha avuto modo di esaminare e di discutere ampiamente la delibera, le varie possibilità che potevamo prendere, che ci sono concesse quindi dalla normativa ad oggi vigente. Speriamo che questa normativa rimanga anche per il prossimo anno, non da essere poi costretti nell'applicazione della Tari del 2015 a rivedere ancora in aumento o diminuzione queste tariffe.

Riteniamo che con questo intervento di avere...insomma, si sia riusciti quanto meno a ristabilire un equilibrio che l'anno scorso era, a nostro avviso, saltato. E quindi con l'approvazione di queste tariffe, successivamente alla loro approvazione, il Comune provvederà, penso entro fine mese ma comunque al massimo per i primi di agosto, a spedire a casa ai contribuenti i moduli F24 per il pagamento della tassa rifiuti.

Ripeto, pagamento della tassa rifiuti che quest'anno sarà solo ricompreso nella tassazione comunale e non ci sarà più da versare appunto quei 30 centesimi al metro quadro che invece abbiamo dovuto pagare lo scorso anno. Io lascerei la parola al Consiglio Comunale, pronto a intervenire se ci sono...se ci saranno delle richieste di approfondimento. Grazie.

Si dà atto che entra in aula il consigliere Godio Gianluca (15 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie a lei Assessore. La parola ai Consiglieri che volessero intervenire, prego. Consigliere Pastore, a lei la parola, prego.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Buonasera a tutti, grazie Presidente, buonasera signor Sindaco. Allora, è sempre una deliberazione molto difficile anche da capire, da comprendere questa, perché i coefficienti che vengono applicati sono comunque dei coefficienti che ancora una volta vanno chiaramente ad aumentare la tassazione, soprattutto non tanto sulle famiglie, perché mi sembra di aver capito che sulle famiglie diciamo, al di là di quelle che sono famiglie numerose, ci sia grosso modo un allineamento sulle vecchie tariffe...però sulle attività produttive come sempre c'è una pressione che aumenta, perché questi aumenti che sono messi...che l'Assessore ci ha detto, sui negozi, sulle...a parte le banche, ma sui negozi, sull'ospedale per esempio, sulle attività artigianali, credo che siano degli aumenti importanti.

Questa deliberazione, però, quello che mi lascia perplesso, è che questa deliberazione è figlia di un'impostazione che spero dall'anno prossimo, da quest'anno sia...verrà cambiata, perché è figlia di un...diciamo, di questo piano di servizi, cioè il piano di gestione dei rifiuti solidi urbani che era stato formulato dal precedente consiglio di amministrazione, così mi sembra di ricordare...E quindi risente di una serie di iniziative che a mio parere sono non condivisibili. Voglio fare soltanto riferimento ad alcune questioni.

L'obiettivo di legge della raccolta differenziata era stabilito per legge al 65% entro il 31.12.2012. Questo è stabilito dalla normativa. Noi a questa data, al 31.12.2012, in base ai dati che ho raccolto, siamo arrivati al 56,6%. Quindi c'è stata, come abbiamo già detto più volte, una riduzione della raccolta differenziata, perché ci sono stati dei momenti in cui la raccolta differenziata era arrivata al 58%, quindi progressivamente è diminuito questo discorso. Questo mancato raggiungimento degli obiettivi in realtà ha fatto sì che noi non potessimo godere di alcune agevolazioni e questo sta scritto nella vostra deliberazione.

Quindi a mio giudizio questa situazione è penalizzante per il Comune di Borgomanero ma è penalizzante perché ci sono state delle manchevolezze, se così possiamo dire, durante il servizio. Certo, la verifica di alcune utenze selezionate e mi riferisco per esempio ai grandi supermercati,

dove probabilmente lì è un punto debole perché lì, se si fa una verifica di queste utenze selezionate, si può capire se effettivamente fanno un servizio...fanno una raccolta differenziata o no oppure questa raccolta viene fatta sull'indistinto.

Perché il fatto che ci siano dei punti deboli e questi punti deboli non siano stati analizzati e approfonditi, fa sì che noi abbiamo perso punti in percentuale sulla raccolta e non abbiamo potuto godere, come ho detto prima, delle agevolazioni che la legge prevedeva. Poi voglio dire, questo discorso invece delle aliquote io lo avevo già sottolineato la volta scorsa. Io sono andato a rivedermi la legge finanziaria del 2011, che era quella che fissava le tariffe, era la legge 22.12.2011 la 214.

Ai commi 15 e 19 dell'articolo 14 consentiva già allora la rimodulazione delle tariffe diciamo più vantaggiose qualora...in sostanza era data possibilità o facoltà al Consiglio Comunale di decidere di avere un certo margine di manovra, in buona sostanza, mentre l'altra volta ci era stato detto questo...il range era fisso, non potevamo muoverci all'interno di quella cosa. Io ho cercato di approfondire il problema e secondo me...in base a questa legge, che è la legge finanziaria, cioè la legge 22.12.2011 numero 214, l'articolo 14 commi 15 e 19...dava la facoltà ai Comuni di rimodulare o comunque di intervenire sulle tariffe e non considerare queste tariffe come se fossero scolpite nel granito, cosa che è stata fatta. Adesso però cerchiamo di fare un passo avanti.

Però credo che ben venga questa diciamo rimodulazione delle tariffe in funzione delle attività, però questa rimodulazione a mio giudizio va ancora una volta un po' a penalizzare quelle che sono le attività produttive, che in questo momento sono ancora attività diciamo che hanno altre difficoltà, difficoltà sul credito, difficoltà nei pagamenti, difficoltà a trovare lavoro, difficoltà a trovare anche un giusto equilibrio nel mercato. Quindi la perplessità su questa deliberazione mi viene...cioè, la esplicito in questo modo, insomma.

Un'altra cosa che volevo capire dall'Assessore è questa. Nel piano di gestione del 2014, volevo capire se il contributo Conai che viene citato e lo smaltimento dei rifiuti selezionati, quindi dell'alluminio, del verde, della carta, avviene tramite gara oppure avviene...questo so che può essere una domanda che magari, in particolare...però vorrei capire se avviene tramite gara oppure avviene per consuetudine sempre sulle stesse ditte, per tradizione sempre sulle stesse ditte. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere. Lascio subito la parola al nostro Assessore per la risposta. Prego Assessore Zanetta.

ASSESSORE ZANETTA IGNAZIO STEFANO

Grazie Presidente. Bene, Consigliere, mi piace perché il lavoro che è stato fatto, l'ho detto prima, lo abbiamo fatto in Commissione, abbiamo accolto un lavoro che è stato condiviso in Commissione, compreso gli aumenti e le diminuzioni che sono state fatte.

E questo è, cioè comunque se non è d'accordo mi spiace, però la Commissione in sé...la maggioranza dei presenti questo ha deciso e noi abbiamo accolto di seguire le decisioni...le abbiamo discusse assieme. Quindi è stato un lavoro fatto tra maggioranza e minoranza di questo Consiglio Comunale, a mio avviso, in assoluta armonia, andando comunque a cercare di equilibrare, di riequilibrare quello che ho detto prima.

Poi le attività industriali che aumentano, come dice lei, del 9,47%, vanno a pagare quest'anno 2,14 euro al metro quadro, ne pagano 2,23 con la Tarsu, quindi non è che ci sono stati aumenti di chissà quale genere. Comunque, decisioni prese all'interno della Commissione, si poteva anche lasciarle invariate ma d'altra parte quando si fanno delle riduzioni all'interno di una stessa area, se non si fanno anche degli aumenti, capisce bene che o si aumenta qualcosa per ridurre qualcos'altro, o altrimenti si ribalta sui privati, dopo di che invece di mantenere invariati i privati, avremmo magari ridotto, non so, l'ortofrutta che sono passati da 6,60 euro a 16...questo era e noi lo abbiamo riportato, riabbassandolo a 11...cioè questo aumento del 150%, insomma di quanto è stato, è stato rimodulato, ma, se non si andavano ad aumentare da un'altra parte, finivano ad aumentare la tariffa dei privati. Quindi, o si riducevano e si aumentava contestualmente a qualcuno, o non si faceva niente, o andavano sui privati.

La Commissione ha guardato quelle che sono state le diminuzioni più consistenti di un passaggio da Tarsu a Tares e ha cercato quindi di equilibrare queste diminuzioni che abbiamo fatto, aumentando queste categorie. Altrimenti non si poteva fare niente, perché se vado a togliere delle entrate, da qualche parte questi soldi devono comunque rientrare. Giusto? Quindi questo è stato il lavoro, poi può non essere condiviso, potevamo lasciare invariate le attività industriali, non toccavamo niente a nessuno e stasera saremmo stati qua a dire che la legge del 2011...che è stata modificata a dicembre del 2013...noi a dicembre del 2013 potevamo rivedere in aumento o diminuzione, quello che abbiamo fatto quest'anno, le tariffe.

Domanda, Consigliere, era fattibile secondo lei? Cioè, noi a dicembre dovevamo riprendere, rivedere tutte le tariffe, dire abbiamo scherzato, vi rimandiamo a casa un altro F24 da pagare entro magari entro, cos'era, gennaio, che avevano spostato il pagamento...perché avremmo rimodulato quello che oggi stiamo comunque contestando, perché quando si rimodula qualcosa, ripeto, se abbasso a qualcuno devo aumentare a qualcun altro.

Non abbiamo voluto aumentare la parte residenziale e quindi, all'interno della categoria non residenziale, abbiamo dovuto fare equilibrare questi aumenti o diminuzioni...questi riequilibri rispetto a una situazione precedente, situazione precedente che non dava problemi a nessuno e che quando è cambiata, lo scorso anno, tutti ci hanno lasciati abbastanza perplessi tanto che eravamo già intervenuti abbassando al minimo quello che potevamo abbassare, lasciando più o meno invariato...faccio un esempio, le attività industriali lo scorso anno erano già state portate e ripeto, sempre con un lavoro condiviso, al 100% della possibilità di aumento...quindi avevamo già applicato il massimo che potevamo applicare, appunto perché la riduzione era talmente tanta rispetto...secondo noi, rispetto al precedente, che suggeriva quindi la possibilità di doverla aumentare.

Quindi passiamo alla Tares da Tarsu con una diminuzione consistente, riequilibrando in aumento...però venire a dire, abbiamo ancora aumentato sulle attività...ma ha ragione, dovevamo lasciare invariato, però se lasciavamo invariato, tanto vale ricordare che potevamo variare le tariffe. Cioè io sono contento di aver condiviso, e ripeto per ben tre sedute, questo che comunque è un lavoro importante che è stato fatto e questo argomento insieme alla Commissione...perché? Perché non è materia...cioè non è solo l'Assessore Zanetta o la Giunta che vuole cercare di e decide di...Abbiamo voluto dividerla con tutti, ascoltando tutti e cercando di fare la cosa migliore.

Non esisterà mai la cosa migliore, potevamo tornare alla Tarsu, in quel caso le industrie avrebbero pagato di più di quello che comunque pagano oggi. E questo è quanto. Poi ripeto, e mi soffermo su prima, potevamo modificarlo, però diciamo anche al Consiglio le cose come stanno.

Potevamo modificarla a dicembre 2013, rimettendo in discussione tutto, in tempi che non so...perché comunque ci sarebbe voluto tempo e con costi che poi sarebbero stati ribaltati dentro perché spedire a casa raccomandate a...quante sono, 11.000 famiglie ha comunque il suo costo, perché costerà...quanto? Sui 10.000 euro...Però ripeto, ma anche il tempo, non devono poi arrivare a dicembre a dire va bene, mi hai mandato a casa il bollettino al mese di luglio, mi hai fatto pagare a settembre l'acconto e a dicembre se era così il saldo, il 16 e nel frattempo mi cambi le carte per scontarmi qualche cosa che comunque avrebbe dovuto passare...perché anche il lavoro non è che si può fare, o lo abbiamo fatto in quattro e quattr'otto, perché qua non va bene lo stesso, nonostante il tempo che ci abbiamo messo...E per quanto riguarda il Conai, non lo so...

Io faccio l'Assessore al bilancio e non mi occupo di rifiuti, non mi occupo di Consorzio rifiuti e quindi quella parte lì non la seguo. Poi guardiamo i conteggi e il piano finanziario, rispetto come ci viene comunque presentato e per quanto ho capito e via...Poi le varie procedure, mi spiace ma non le conosco e non le posso rispondere. Grazie.

Si dà atto che entrano in aula i consiglieri Pagano Hassan e Nonnis Roberto (17 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola al nostro Sindaco, che voleva precisare.

SINDACO TINIVELLA ANNA

No, aggiungo una cosa perché non so se tutti sono...i presenti, soprattutto ovviamente chi non è Consigliere o Assessore, lo sa. Però è da chiarire magari un concetto di base, cioè i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti devono essere coperti al 100% dai cittadini o dalle imprese...che pagano questa tassa. Non è che il Comune può intervenire, costa 100, 100 deve essere incassato. Questo è fondamentale da capire.

E in questo senso quando l'Assessore diceva, se aumento a qualcuno, devo diminuire ad altri, e viceversa se voglio diminuire a qualcuno devo aumentare ad altri. Quindi possiamo raccontarcela come vogliamo, poi ognuno ovviamente può scegliere se far pagare di più ai cittadini, quindi ai residenti, piuttosto che alle industrie, piuttosto che alle banche, piuttosto che...Però la nostra scelta è stata quella di non toccare assolutamente le tariffe dei residenti e di andare quindi a rimodulare altre tariffe per avere sempre questa copertura del 100%. Quindi era solo una nota così, per chi non è all'interno magari del meccanismo.

Per quanto riguarda invece il discorso del piano industriale, è quello che avevate appunto approvato voi nel 2006, io ero Consigliere comunale allora e lo ricordo, e scade, ha una scadenza breve, quindi come abbiamo visto in Commissione, perché abbiamo voluto appunto per quelli che hanno la possibilità tra i Consiglieri comunali di partecipare alle Commissioni, perché ovviamente c'è chi viene sempre e chi non viene mai...però in questa Commissione in particolare abbiamo invitato il nuovo Presidente del Medio Novarese Ambiente e con lui abbiamo appunto analizzato alcune criticità, è stato condiviso fra tutti, dell'attuale piano industriale che è quello del 2006, proprio per raccogliere segnalazioni per andare a rivedere alcune criticità che come immagino si...cioè, dobbiamo assolutamente riconoscere che essendo questo piano industriale datato di quasi dieci anni, e ricordo che, quando lo avevamo approvato allora in Consiglio Comunale, era la prima volta che si andava ad affrontare il problema della raccolta differenziata tra mille difficoltà...mi ricordo che poi era stato aggiustato il tiro, perché all'inizio i problemi più grossi erano sul fatto che non c'era il porta a porta ma venivano praticamente conferiti in queste piccole isole ecologiche che ciascuno poi aveva davanti a casa, dove succedeva di tutto e di più, quindi l'allora amministrazione, della quale anch'io facevo parte come Consigliere di opposizione, aveva dovuto rivedere una serie di cose che inevitabilmente non si potevano prevedere prima.

Quindi il tiro si è andato aggiustando in questi anni. Adesso con la disponibilità e con la collaborazione ovviamente del Medio Novarese Ambiente si sta rivedendo questo piano industriale con una serie di modifiche. Ma è chiaro che se vogliamo andare a incidere sui costi, bisognerà anche capire cosa può succedere nel mondo delle discariche e del conferimento dei rifiuti, perché anche lì ci sono dei costi che sarebbe molto interessante poter contenere.

Quindi siccome io faccio parte dell'Ato, è già stata convocata sia l'assemblea che il consiglio di amministrazione dell'Ato dei rifiuti per i primi di luglio....per il mese di luglio, adesso la data non me la ricordo esattamente, comunque abbiamo già...faremo partire le convocazioni, proprio per valutare anche in ambito di Ato, quindi non solo per quanto riguarda gli aspetti della parte nord della provincia di Novara ma anche per quanto riguarda le problematiche relative al Consorzio rifiuti del Basso Novarese, per vedere insieme quelle che possono essere le vere e proprie politiche relative ai piani finanziari dei prossimi anni. Quindi grande impegno e condivisione come sempre nelle nostre Commissioni.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie signor Sindaco. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Prego Consigliere Brigonzi.

CONSIGLIERE BRIGONZI MARGHERITA MARIA

Buonasera a tutti. Più che sul piano tariffario, noi volevamo un attimo porre attenzione al piano finanziario per l'esercizio 2014, che abbiamo riguardato, rivisto con calma ed attenzione. Ecco, proprio nella pagina 1 parla di un'economica ed efficiente gestione dei rifiuti. Sull'efficiente possiamo essere anche abbastanza d'accordo. Sull'economica, non più di tanto.

E riflettendo, abbiamo pensato che, quando è stata un po' sul territorio nazionale introdotta la pratica, correttissima, della raccolta differenziata, è stata accompagnata spesso dalla promessa di una diminuzione dei costi, perché in effetti questi materiali hanno una resa, perché questi materiali vengono rivenduti e riciclati.

Questa diminuzione dei costi non solo non c'è stata, ma è aumentata. Non è aumentato ovviamente, e dico ovviamente, il quantitativo della raccolta differenziata, anche se qui alla pagina 2 dice che al continuo e virtuoso incremento dei quantitativi di rifiuti avviato a recupero...bè, diciamo che questo è un obiettivo e speriamo che venga applicato, perché vedo che dal 2012 al 2013 c'è stato un piccolo incremento.

Ma io mi sono posta dalla parte del cittadino, che fa la raccolta differenziata per senso civico, per puro senso civico, perché per altre ragioni non lo so, non ha nessun miglioramento del servizio, non ha diminuzioni per quello che sono i costi totali...Mi è venuta in mente una cosa che tutti quanti voi avrete visto all'estero, dove la gente prende le sue bottiglie, arriva con carrellate di bottiglie di vetro o di plastica, le mette nei raccoglitori e si prende nel supermercato il buono per fare la spesa. Questo direi che è un incentivo a fare la raccolta differenziata. Qui non lo so.

Si parla poi di controlli presso le utenze, di controlli secondo me non ne vengono fatti e forse data la situazione globale, non lo so se fare un controllo sia una cosa proprio "giusta", visto che non c'è un incentivo. Io volevo proprio un po'...stavo pensando alla gente, alla gente che tutti gli anni protesta, ma poi alla fine paga.

Forse non è tutta e vorremmo sapere sempre lì se ci sono delle percentuali di persone che o non hanno pagato o hanno pagato solo in parte, ma c'è tanta gente che invece paga e paga con regolarità...guarda i manifesti, dice che questo non va bene, però poi paga...Chi difende queste persone? Ma vogliamo dare anche a queste famiglie un aiuto? Se non riusciamo ad abbassare i costi, parliamo della spending review ne sentiamo parlare di questa revisione della spesa da anni oramai, ma a me sembra che la revisione della spesa la debbano fare solo le famiglie, le quali...famiglie con figli, famiglie con figli grandi, pensionati...hanno visto nel tempo diminuire continuamente la loro capacità di acquisto e nel contempo o aumentare le tasse, o comunque non diminuire i costi.

Per cui io dico che noi se non andiamo nel senso della diminuzione dei costi, non riusciamo a risolvere i problemi. Un'altra cosa che volevo chiedere, che non ho visto qui ma forse è una mia mancanza di capacità di leggere questa cosa...nelle entrate, gli introiti del recupero, non vengono citati, non ci sono...? Ecco, questo è quanto. E insomma, a vedere queste cifre...Tutto ciò che di vetro, di alluminio diminuisce il costo, ma non c'è scritto qua l'entrata, mi piacerebbe sapere quanto si ricava dalla vendita di tutti questi materiali che noi comunque differenziamo e che vengono quindi riciclati.

A proposito invece del punto 3, della suddivisione delle tariffe, se dobbiamo arrivare a queste cifre è chiaro che da qualche parte i soldi li dobbiamo prendere e quindi l'aggiustamento che è stato fatto quest'anno rispetto all'anno passato e che abbiamo visto in Commissione, ci è sembrato già nell'ottica di una maggiore equità rispetto a quello dell'anno scorso. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Brignoni. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Prego Consigliere Fontaneto.

CONSIGLIERE FONTANETO MASSIMO

Grazie signor Presidente. Buonasera signor Sindaco, buonasera a tutti i presenti. Un breve intervento perché anch'io mi ero annotato, così, la differenza della raccolta differenziata, delle varie percentuali di raccolta. Non posso non far notare che effettivamente dal 2008 in poi, anno in cui il nostro Comune era particolarmente virtuoso perché era ben al di sopra degli obiettivi di legge...però dal 2008 in poi c'è stata una diminuzione, fino ad arrivare ad oggi in cui l'obiettivo di legge è il 65% e noi siamo poco al di sotto del 57%, quindi sono quasi 10 punti percentuali.

Molto praticamente, vorrei sapere se dal 2008 in poi, quindi in 6 anni, si siano fatte delle

considerazioni sul motivo per il quale la raccolta differenziata abbia subito una diminuzione e sia quindi diminuita rispetto all'obiettivo di legge minimo.

Anche perché dalla delibera numero 3, si dice in modo molto chiaro che, poiché non si è raggiunto l'obiettivo previsto dalla legge, non si possono applicare per l'appunto le riduzioni previste, come aveva già anche sottolineato il Consigliere Pastore. Quindi volevo sapere in questi anni quali sono state le considerazioni per le quali l'amministrazione abbia capito come mai la raccolta differenziata non sia arrivata all'obiettivo minimo di legge. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Fontaneto. La parola a qualche altro Consigliere. Prego Consigliere Barcellini.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

[...] aggiunto a quanto è già stato detto con considerazioni non particolarmente precise, dato che un contributo così preciso lo hanno dato i colleghi che mi hanno preceduto. Ma il problema...ho visto che, ho notato che l'Assessore Zanetta si è leggermente, dico leggermente, adombrato dopo l'intervento del collega Pastore.

Vorrei...no? Vorrei anticiparle, Assessore, che il fatto di una nostra collaborazione, mettiamola così, tra virgolette, e partecipazione alle Commissioni, non ci esonera dal votare in aula quello che magari, secondo il suo modo di pensare, può essere convergente rispetto a quanto noi abbiamo detto o abbiamo contribuito, perché ci sono delle azioni di fondo che magari non escono in Commissione...vede, in Commissione noi, ritengo di poter dire che siamo stati collaborativi, ma nel senso di aver un po' raddrizzato le scempiaggini che non l'amministrazione, tanto meno lei Assessore...ci hanno propugnato i soliti scienziati che abitano molto più lontano da noi, insomma...speriamo che rimangano sempre lontano...Perché quelle percentuali, quelle cifre, quelle categorie che sono veramente state assiemate scriteriatamente, cioè senza criterio...non le abbiamo inventate noi, probabilmente noi le avremmo fatte...sicuramente le avremmo fatte meglio.

E quindi abbiamo cercato di aggiustare il tiro, facendo in modo che i produttori di questi materiali venissero...chiamiamoli così, perché sono produttori nel senso che o sono commercianti o sono artigiani, parliamo di quelle categorie...fossero meno penalizzati e abbiamo aggiustato il tiro. Però...e questa è stata una forma collaborativa, io ritengo...però di fondo c'è una sostanza. La sostanza è che stiamo ancora subendo, spero ancora per qualche mese, da che il nuovo amministratore unico essendosi presentato da noi, senza averne fatto richieste successive...ritengo di poter dire positivamente, ci ha enunciato qualche linea di massima su cui si muoverà il futuro della società.

Noi risentiamo dicevo della situazione precedente, che si era incancrenita per un sacco di motivi, che ha avuto dei capovolgimenti all'interno con dimissioni varie, fino all'ultima ora di qualche membro del consiglio di amministrazione, parlo naturalmente del Medio Novarese, della società...ma certamente il lavoro che aveva fatto quel Consiglio è stato un lavoro che io giudico non positivo. Non giudico negativo, ma sicuramente non positivo. E il non positivo deriva dal fatto che la situazione è peggiorata.

Il punto di riferimento, la bussola, è la percentuale di raccolta differenziata, al di là di quello che ci impone o intende promuovere la legge, che dà dei parametri da raggiungere. Non è stata fatta un'operazione che abbia incentivato nessuno a far sì che questa percentuale di raccolta differenziata potesse aumentare.

Primo aspetto negativissimo, imputabile direi all'1% all'amministrazione e al 99 alle altre...diciamo che anche noi abbiamo la nostra quota, piccolissima parte. Un altro aspetto negativo sono state le promesse continue e ripetute di chi ha gestito come Presidente il Consorzio, promesse, vediamo, rivediamo la posizione, faremo, facciamo...fino alle dimissioni dell'ultima ora e il premio finale del raggiungimento della seggiola in quel della Regione Piemonte da parte di questa persona. Un fallimento unico. Non ha combinato, a mio parere, non ha combinato nulla...Non ha combinato nulla, parlo dell'ex Presidente del Consorzio, che tutti noi ben conosciamo....

Bene, io per la verità non so neanche se ho mai parlato assieme neanche una volta, ma di nome perlomeno è conosciuto anche per alcune polemiche di questi ultimi mesi. Quello è stato il vero fallimento, promesse assolutamente non mantenute. Ora, è chiaro che l'atteggiamento che noi teniamo in aula, se qualcuno ha pensato di trovarci così coinvolti in Commissione, non necessariamente, e non lo sarà, con il nostro voto positivo...

Perché? Perché ripeto, tutto quello che sta alle spalle è stata la causa e la sciagura di questo non raggiungimento degli obiettivi. L'augurio che noi facciamo alla società, all'amministratore unico, è quello di continuare, mi sembra di poter dire, sulla strada che ha iniziato e che io visto discretamente bene.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Barcellini. Lascerei la parola al Consigliere Godio. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Buonasera a tutti. Voglio innanzitutto ringraziare il Sindaco e gli Assessori per il lavoro che è stato fatto e per il lavoro che si è sviluppato in Commissione, anche se ovviamente su un tema così difficile certamente lasceremo qualche scontento. Però ringrazio per lo sforzo fatto e per la necessità di dover regolare queste cose.

Voglio comunque dire al Consigliere Barcellini che credo che sia ingrato e ingiusto fare un commento del genere sull'amministrazione precedente, perché io invece penso che chi ha gestito il Consorzio prima ha fatto tutto quello che poteva fare. D'altro canto ognuno...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Guardi, l'amministrazione provinciale di Novara paga ad esempio anche la sua presenza in Giunta, in una Giunta che non ha fatto niente...perché anche lei ha ricoperto il posto per cinque anni facendo l'ordinaria amministrazione e quindi molto poco...E quindi non c'è nessuna traccia, nessun ricordo del suo operato, eppure nessuno ha mai detto così esplicitamente come lei...

Lei coglie sempre l'occasione per fare polemica e credo che questa roba qui le ha fatto perdere per ben due volte questa carica di Sindaco che ha tentato di fare inutilmente. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Godio. La parola al Consigliere Barcellini, prego.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Mi è doverosa una risposta. Godio, hai fatto di tutte le erbe un fascio...Io non ho polemizzato sull'amministrazione provinciale...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

E non ti permetto di polemizzare sull'amministrazione provinciale di cui ho fatto parte io, perché è un fuori tema...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Prego Consiglieri....

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

No, io ho polemizzato se vuoi con il Presidente del Consorzio e basta...Non ho citato nessun

altro, tanto per essere chiari...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Il Presidente del Consorzio era il Presidente della Provincia, ma che non ha niente a che vedere con la gestione della Provincia...tanto per essere chiari. Siccome ha osannato per mesi e per anni...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Prego Consiglieri, non parlate fuori microfono...

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

...di questa sua, non lo so, scelta che doveva fare o scelte che doveva fare in materia...io prendo atto che di scelte non ne sono state fatte, tanto per essere chiari...da parte del Presidente del Consorzio. Altre polemiche non servono.

Se vuoi, una polemica su questa persona...ma una polemica politica naturalmente, con la persona io non niente perché, ripeto non penso di avergli mai neanche parlato assieme, non mi è mai capitato, insomma, ecco...Però siccome io avevo messo anche un po' in evidenza della quasi...perché le certezze non ci sono mai in questo campo...di questa sua diciamo doppia funzione, di un po' controllore e controllato della società, è chiaro che al momento opportuno lo metto in evidenza. Non l'ho fatto pesantemente quando era Presidente, l'ho fatto adesso. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Lascio la parola di nuovo al Consigliere Godio. Prego.

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Sei sicuramente abile, ogni qual volta rischi di pestare qualche cosa, poi ti rendi conto, fai marcia indietro e cerchi di medicarla...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Ma i toni che hai usato un momento fa, irriverenti verso una persona che ha gestito il Consorzio direi nella maniera...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Sei l'unico che si lamenta, perché i Sindaci di fatto non hanno detto assolutamente nulla...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Vi prego Consiglieri di non parlare fuori microfono...

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Quando ti accorgi che la polemica va oltre, allora tenti di spianare...Non va bene più, è finita...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Quindi andiamo avanti, abbiamo problemi ben più ampi da risolvere, più grandi da risolvere....

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Consigliere Barcellini, non fuori microfono...

CONSIGLIERE GODIO GIANLUCA

Per cui ti chiedo di non fare più polemica sterile e inutile...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Godio. Lascerei la parola al nostro Sindaco. Prego dottoressa.

SINDACO TINIVELLA ANNA

Sì, indipendentemente dalle persone o...vorrei fare chiarezza su, di che cosa si è occupato il Consorzio in questi ultimi anni. Perché noi ci concentriamo sullo 0,18 di differenza di una raccolta differenziata, scusate il gioco di parole...ma non è questo il lavoro del Consorzio. Il Consorzio, quando io sono stata eletta Sindaco nel 2007 e c'era ancora Vedovato Presidente della Provincia, doveva affrontare un'emergenza pazzesca, allucinante, perché eravamo alla vigilia di una situazione tipo quella di Napoli. Perché la discarica di Ghemme era chiusa, si stava chiudendo, non si poteva più conferire a Ghemme e la discarica di Barengo non aveva una capienza sufficiente per accogliere i rifiuti.

Quindi l'emergenza...io mi ricordo, la prima riunione a cui ho dovuto partecipare, cui ho partecipato in Provincia, Presidente ancora Vedovato nel 2007, era stata proprio per comunicare ai Sindaci, io come Presidente dell'assemblea, che la Provincia di Novara avrebbe dovuto affrontare negli anni seguenti un'emergenza gravissima, che consisteva nel non avere più la certezza di poter conferire i rifiuti in una discarica nell'ambito della Provincia e quindi, dovendo far conferire i rifiuti all'esterno della Provincia di Novara, di dover affrontare dei costi che sarebbero stati ovviamente molto, molto più alti. Perché noi adesso andiamo a vedere lo 0,18, i costi non sono aumentati, il piano è quello del 2006...Ma il rischio sarebbe stato quello di raddoppiare o triplicare il costo per tonnellata di smaltimento dei nostri rifiuti.

Quindi che cosa ha fatto il Consorzio? Ed è stato un lavoro immesso, sostenuto ovviamente da tutti e che ha visto protagonisti i tecnici, mi viene in mente Francesco Ardizio, al quale va sicuramente anche la gratitudine per il grandissimo impegno da parte di tutti...Con i vari passaggi in assemblea e il grossissimo lavoro che è stato fatto dai tecnici, con il superamento quindi di tutte le valutazioni di impatto ambientale, con tutte le difficoltà che ci sono state, ha consentito di chiudere Ghemme e di portare i rifiuti alla discarica di Barengo e di ampliare la discarica di Barengo con la seconda vasca.

Quindi il grossissimo impegno, che è stato iniziato da Piglia e poi condotto e terminato da Sozzani, è stato su quello. In più ci siamo trovati come assemblea dei Sindaci di entrambi i Consorzi, ad affrontare il problema del capping della discarica di Ghemme.

Problema che ancora non è totalmente risolto, perché purtroppo anche se il Tar li ha bocciati, ma i ricorsi al Tar fatti dall'allora Sindaco, adesso non è più Sindaco, Corazza, del Comune di Ghemme, ha talmente ostacolato tutta la procedura che doveva portare al capping della discarica di Ghemme, che quello che poteva essere addirittura...poteva portare addirittura a degli utili per i Comuni che facevano parte del Consorzio, ha portato a...non abbiamo ancora la parola

fine, probabilmente a prospettare addirittura di dover sostenere degli oneri, con legali, con ricorsi, con...Quindi veramente un problema enorme. Quindi non possiamo dire, perché non sarebbe giusto, che il Consorzio non ha fatto nulla, perché il Consorzio ha fatto, ha fatto moltissimo, soprattutto per affrontare con le due persone, Piglia e con...prima addirittura c'era Barbaglia, poi Piglia e poi con Sozzani, per affrontare quello che era il problema delle discariche.

Perché questo è il problema, dove porteremo i rifiuti nei prossimi anni. Perché o noi risolviamo a dei costi contenuti il carico, gli oneri che ci comporta il conferimento dei rifiuti, oppure non saremo qui a discutere su tariffe che aumentano dello 0,0...ma ci troveremo ad affrontare veramente o il rischio di un inquinamento ambientale pazzesco, oppure il rischio di dover comunque sostenere dei costi. Volevo anche rispondere, per quello che ho raccolto, ad alcune considerazioni che sono state fatte. La gente protesta, paga...Non differenzia, la gente non differenzia...

Non è vero che la politica...non sono state fatte dal Consorzio ma anche dall'amministrazione delle politiche di coinvolgimento. Abbiamo fatto un grossissimo lavoro sulle scuole, credo che anche in Commissione, la Consigliera Brizonzi lo ha ammesso...ma purtroppo è sufficiente che ci sia una persona, che è quella che poi magari non dico nelle scuole ma faccio un discorso generale, deve poi raccogliere tutto ciò che è stato differenziato da altri e che mette tuttoinsieme...ed ecco che purtroppo si cade in una percentuale che non è certamente brillantissima.

Non dimentichiamo che dal 2007 in poi a Borgomanero si sono aperti dei centri commerciali molto importanti, di dimensioni molto grandi, nel territorio del Comune. Ovviamente quello dei centri commerciali è un grosso problema e anche lì andrebbe fatta una politica sulla tipologia di confezionamento dei generi alimentari che si acquistano nei centri commerciali.

Quindi i problemi sono tanti, i problemi sono da affrontare e in questo momento con l'amministratore unico si sta rivedendo tutto il piano industriale e questo ci lascia ben sperare che con persone competenti e capaci si possa arrivare ad un contenimento dei costi e ad un miglioramento della differenziata. Ma deve partire dalle scuole, dai ragazzi, dalle famiglie, dai negozi, da quelle persone che...per carità, forse non ci guadagnano se differenziano, ma certamente rischiano di andare a spendere di più.

Il contributo Conai è 200.000 euro all'anno, al Comune di Borgomanero, il 30% va al Comune e il 70% al Medio Novarese Ambiente. Con il Medio Novarese Ambiente stiamo lavorando proprio per cercare di migliorare, come ha sottolineato Fontaneto, questa percentuale che praticamente è bloccata, perché quando parliamo di 56,21 piuttosto...nel 2006 era 54,40, nel 2007 56,21...58, 57, 56, 56,78...ci vuole una svolta, chiaramente, svolta che va fatta con la collaborazione di tutti, ma non demotivandoli, perché non è che deve passare il messaggio, sei cornuto e mazziato...voglio dire, non è quello, perché tanto paghi comunque...No, se la differenziazione aumenta...poi ci sono tanti modi, il Comune di Novara aveva delle percentuali brillantissime, però differenziava a valle e non a monte. E questo rende capaci tutti. Noi non abbiamo nel nostro cantiere comunale la possibilità di destinare risorse per fare un lavoro di differenziazione a posteriori.

La differenziazione va fatta con un civico coinvolgimento dalle famiglie. Se guardiamo nazioni vicine, la Svizzera, hanno tutto un altro modo di differenziare i rifiuti, hanno tutto un altro modo di utilizzare i contenitori dei generi alimentari e ovviamente hanno dei risultati migliori. Però quello che si sta facendo in collaborazione con il Medio Novarese, con il Consorzio e con le scuole e con la direzione didattica e con i corsi che si fanno e con la distribuzione di opuscoli eccetera, è quello che è alla nostra portata.

Perché Brizonzi stessa ha detto, sì, si potrebbero andare ad aprire i sacchi della spazzatura per vedere cosa c'è dentro ed eventualmente multare...Sì, sono tutte cose carine, che sarebbe carino fare, salvo che poi diventa difficilissimo comunque andare a recuperare multe che vanno fatte pagare magari a chi ha buttato il rifiuto perché passava da Borgomanero e lo ha lanciato nel cassonetto, insomma...Siamo veramente forse ad un livello di poca coscienza civica, ma questo ce lo stiamo dicendo, qualcuno fa benissimo ed altri purtroppo non hanno l'abitudine a fare.

Certo, gli scienziati, come ha detto Barcellini, che sono non qui, hanno imposto dei

parametri che non stanno né in cielo né in terra. Quindi insomma, con il buon senso abbiamo cercato di fare in modo che le pizze al taglio sopravvivessero, perché si vede che a Roma la pizza al taglio è una cosa che distrugge la città, ma non è così a Borgomanero, insomma... Per cui lasciamo a Roma le pizze al taglio a fare disastri, ma guardiamo alle nostre di pizze al taglio. Non è facile, ecco.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie signor Sindaco. La parola all'Assessore Zanetta, prego.

ASSESSORE ZANETTA IGNAZIO STEFANO

Grazie Presidente. Sarò breve, anche perché penso che la maggior parte delle risposte ai quesiti posti dai Consiglieri le abbia già date e bene il nostro Sindaco. Al Consigliere Barcellini dico sì, sono rimasto, non ho fatto nomi, non ho detto il Consigliere Barcellini era lì con noi, abbiamo preso...ho evitato di dirlo apposta, sono un attimino...

Intervento fuori microfono

ASSESSORE ZANETTA IGNAZIO STEFANO

Non l'ho detto, però sinceramente...

Intervento fuori microfono

ASSESSORE ZANETTA IGNAZIO STEFANO

Ma leggermente, nel senso che dopo che per tre riunioni, abbiamo passato diverse ore assieme, abbiamo sviscerato tutto quanto, abbiamo voluto tutti andare a porre delle riduzioni, è logico che qualche aumento ci stava...la domanda del Consigliere Pastore mi ha lasciato un po' così, un po' perplesso più che adombrato, dicendo va bè, insomma, l'abbiamo vista...pensavo che magari ne capisse il senso. E va bè quindi qua la chiuderei...

L'ultima cosa che volevo dire, giustamente il Sindaco ha detto, il contributo Conai 200.000 euro, 200.000 euro di costi in meno oggi quindi almeno su quanto arriva dal contributo Conai. Non so quanto...magari poi un domani lo andremo ad approfondire, quanto meno paga il Consorzio nell'andare a smaltire il materiale che non ha magari un contributo dal Conai ma perché è raccolto in modo differenziato...o magari non sempre vengono fatti...però costerà magari meno lo smaltimento e quindi minori costi, costi che altrimenti sarebbero comunque da suddividersi tra le famiglie.

Quel dato ci manca, bisognerebbe capirlo, magari riusciremo a calcolarlo in base alle tonnellate dei prodotti differenziati che non hanno un contributo Conai ma che costeranno sicuramente meno a differenziarlo.

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi per una riduzione della tariffa, siamo qua, Consigliere...Se raggiungiamo l'obiettivo, lo dico al Consigliere Pastore ma così...5% in meno alle tariffe residenziali 5% in più ai non residenziali...Quindi nel momento in cui si raggiungesse quell'obiettivo del 65% di differenziata, i privati pagherebbero il 5% in meno e le industrie pagherebbero il 5% in più, tanto per tornare a quello di prima...

Non è una mia scelta, non è mia la decisione, io mi auspico di arrivarci prima possibile, comunque come prima, quando si diminuisce qualcosa da una parte, purtroppo aumenta dall'altra. E questa non è una scelta né una decisione mia né di questo Consiglio Comunale. Possiamo prenderne atto, speriamo di arrivare lì vicino e magari anche di superarlo, come obiettivo. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore Zanetta. La parola al Consigliere Pastore, prego.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Allora, io raccolgo l'auspicio del Sindaco nel quale mi riconosco, sul fatto che con la nuova gestione, con il nuovo amministratore unico della società si possano fare degli oggettivi passi in avanti. Perché torno a ripetere alcuni concetti che mi hanno lasciato perplesso...e faccio anche un riferimento a quanto detto dal Consigliere Godio.

Il Consorzio, Consigliere Godio, aveva anche un compito che era quello del cosiddetto controllo analogo, un controllo che qui in questa sala è venuto fuori più di una volta. Che cosa significa controllo analogo? Significa che il Consorzio avrebbe dovuto mettere in piedi un sistema di controllo della società, cosa che non è mai stata fatta. Controllo su che cosa? Controllo sugli appalti, controllo sulla gestione, controllo sui costi di questo piano finanziario, in buona sostanza. E quello, quello che è probabilmente...a cui si riferiva il collega Barcellini quando dice, non c'è stato questo controllo dei costi. Quindi questi costi sono schizzati...sono aumentati e la filosofia, non dobbiamo dimenticarcelo quale è stata...perché quando in questa sala è venuto il Presidente della società, il signor Porcu, ha detto, va bè, insomma, alla fine se aumenta il costo, aumentiamo la tariffa...Questo ce lo siamo sentiti tutti...

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Consigliere, le chiedo di non fare nomi, per non dover fare...

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Va bene, insomma, facciamolo...Allora chiamiamolo l'allora Presidente della società disse queste testuali parole, se aumentano i costi aumentano le tariffe. Questo ce lo siamo sentiti tutti. Allora, è vero che noi dobbiamo, come dice giustamente il signor Sindaco, coprire il 100% della tariffa, ma non è detto che attualmente questa tariffa sia...non possa avere delle diminuzioni.

Questo è il problema. Ci sarebbero stati probabilmente anche margini di riduzione, ma questo non lo sapeva nessuno, perché nessuno ha fatto un controllo, controllo analogo, che era preciso dovere del Consorzio. Allora, è chiaro che poi queste cose sono complicate, sono difficili da gestire come ha detto il Sindaco, sono di...è una politica anche regionale, perché non possiamo dimenticare che la gestione delle discariche o comunque della localizzazione degli impianti di smaltimento finale è una prerogativa della Regione Piemonte, che in questi cinque anni, passatemelo, non ha preso nessuna....

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Non ha mai preso decisioni, voglio dire...cioè siamo sempre rimasti in ballo a dire, e il quadrante nord ovest deve smaltire a casa di qua e il quadrante sud est deve...poi il problema di Torino, dell'impianto di Torino che doveva servire tutto il Piemonte ma dobbiamo portare a Torino i rifiuti e i costi che ci sono...

Poi c'era l'impianto, l'inceneritore in Lombardia, non si poteva portare in Lombardia perché in Lombardia...cioè un forno inceneritore, comunque un impianto di smaltimento efficiente, è appena al di là del Ticino, ma questo Ticino sembra una grande...cioè, una cosa invalicabile...magari li facevano anche dei prezzi buoni...Cioè voglio dire, la politica di smaltimento della Regione è stata completamente assente da sempre...da sempre, lo riconosco...negli ultimi anni, negli ultimi cinque io non l'ho seguita, quattro...assolutamente zero, ma anche precedentemente queste cose ballavano sempre sui tavoli senza sapere quale era la politica, perché queste politiche non si possono inventare in cinque minuti, sono delle programmazioni che vanno nel lungo periodo.

Realizzare, giusto o sbagliato che sia, un impianto di smaltimento, non è un giochetto che si risolve in cinque minuti, ma è una cosa che deve prendere una programmazione almeno di dieci anni.

E questa cosa non c'è stata, non c'è stata...è inutile che stiamo qua a dircelo, non c'è mai

stata. Quindi siamo ancora qui nel 2014 a parlare di discariche, di discariche...quando probabilmente, cercando di incentivare quello che è la raccolta differenziata e monitorando meglio diciamo questo discorso, anche il discorso della discarica va un po' a ridimensionarsi.

Però è veramente triste che ancora oggi noi dobbiamo pensare a una seconda vasca di Barenco piuttosto che al capping di Ghemme. Allora, queste sono anche un po' le considerazioni che sono alla base del ragionamento. Io capisco che l'amministrazione comunale di Borgomanero non è responsabile in primis di queste scelte, perché non...però insomma, alla fine queste ricadute dove sono? Sono sui cittadini.

Questa mancanza di scelta da parte regionale ma anche da parte della Provincia, mi passi il Consigliere Godio, ha determinato, così, un non controllo o comunque una non precisione sui costi. E quindi questo è quello che probabilmente ci motiva o comunque ci lascia aperte le perplessità su queste deliberazioni. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Pastore. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Prego Consigliere Zanetti.

CONSIGLIERE ZANETTI ANDREA PIERGIUSEPPE

Intervengo semplicemente per...non per ringraziare ma per esprimere la mia viva soddisfazione per i lavori svolti per la discussione non solo della Tari ma di tutto quello che doveva essere una tariffa unica, in cui abbiamo fatto una decina di Commissioni, per sviscerare tutte le tariffe, come avevo preso l'impegno di sviscerare tariffa per tariffa anche le aliquote.

Aliquote che hanno avuto un senso di equità e che sono state diciamo condivise anche con la minoranza, con la quale abbiamo collaborato bene e attivamente. Permettetemi una riflessione personale. Quando si parla di discariche drizzo sempre un attimino le antenne, perché...perché penso che Borgomanero e la Cumiona nella storia abbiano già dato. Mi fermo qui nella mia riflessione. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Zanetti. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Passerei quindi alle dichiarazioni di voto. Pongo quindi in votazione la proposta di delibera numero 2, ad oggetto *tassa sui rifiuti (Tari) - approvazione del piano finanziario per il 2014*. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi con 12 voti favorevoli viene approvato.

Bisogna votare anche l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Con 12 voti viene dichiarata anche immediatamente eseguibile.

Procedo quindi anche alla votazione della proposta di delibera numero 3, ad oggetto *tassa sui rifiuti (Tari) - approvazione delle tariffe per l'anno 2014*. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Con 12 voti favorevoli viene approvata.

Anche per questa delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi con 12 voti favorevoli viene dichiarata anche immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ - ART. 23-BIS D.P.R. 380/2001 - INDIVIDUAZIONE AMBITI TERRITORIALI ESCLUSI.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Pagano Hassan e Godio Gianluca (15 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Passiamo quindi alla proposta di delibera numero 4, ad oggetto segnalazione certificata di inizio attività - Art. 23-bis D.P.R. 380/2001 - Individuazione ambiti territoriali esclusi. Lascio la parola al nostro relatore l'Assessore Pierfranco Mirizio. Prego Assessore.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri presenti. Come da ordine del giorno, il decreto legislativo numero 69 del 2013, che poi è stato convertito in legge 9 agosto 2013 ha introdotto questo articolo 23 bis, che dispone che i Comuni devono individuare con una propria deliberazione di Consiglio entro il 30 giugno, quindi da adottare entro il 30 giugno...individuare quelle aree, cosiddette aree omogenee e in particolar modo le zone omogenee come da decreto del Ministro dei lavori pubblici sono quelle zone...quelle zone omogenee costituite dalle parti di territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale.

Valutata l'opportunità di adottare, quindi di prendere atto di quello che comunque è il provvedimento legislativo e considerato che queste zone omogenee di carattere storico, artistico, sono...ricadono, quelle aree cosiddette di nucleo di antico impianto e le zone dei nuclei cascinali...con questa delibera praticamente si approva, il Consiglio Comunale deve approvare questo provvedimento con cui si limita l'utilizzo della Scia, quindi della segnalazione certificata di inizio attività, per interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, all'interno di quelle aree, le cosiddette zone omogenee e quindi, quello che dicevamo prima, nelle aree ricadenti nei nuclei di antico impianto e nei nuclei cascinali, così come individuati dalla variante strutturale al piano regolatore approvata in Consiglio Comunale il 30 novembre 2009 e dal PRGC approvato con delibera di Consiglio Comunale del 19 marzo 2012. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola ai Consiglieri, apro la discussione. Chi volesse intervenire, prego. Passerei quindi alle dichiarazioni di voto....Prego Consigliere Pastore, mi scusi.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Sì, questa deliberazione che a mio giudizio è comunque una deliberazione che va in un senso diciamo positivo. Apre un po' il discorso sul discorso del piano regolatore, cioè nel senso che questo strumento urbanistico, ci saremmo aspettati che l'Assessore ci dicesse anche qualche cosa in più su quello che...quelle che sono le prospettive, gli intendimenti...lui è stato in Regione Piemonte con altre vesti, però sicuramente a contatto con questa realtà...volevamo cercare anche di capire in questa situazione quali saranno...se ci sono delle date, delle prospettive, delle idee per quanto tornerà questo piano regolatore...perché se ne sentono un po' di tutti i colori. Tornerà, non tornerà...però non abbiamo nessuna certezza.

Probabilmente neanche l'Assessore ha delle certezze, però pensavo che questa occasione potesse dare anche un po' la stura a un piccolo...a una riflessione su questo argomento dato che si pensava che questo piano dovesse tornare entro la fine di dicembre del 2012. Questo non è avvenuto, sappiamo che l'iter dei piani regolatori è un iter insomma difficoltoso, però forse qualche parola su questa questione ci sta.

Al di là della deliberazione, perché la deliberazione è una deliberazione che va incontro a un adempimento diciamo normativo, in buona sostanza. E quindi credo che...volevo anche sapere se è possibile avere qualche notizia in merito al nuovo piano. Grazie Assessore.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Pastore. La parola al nostro Assessore. Prego Assessore Mirizio.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Ma io posso dirvi solo due cose. La prima, che contrariamente a quello che si fa circolare, il piano regolatore non è stato bocciato e mi meraviglio che venga detto da chi si occupa di urbanistica tutti i giorni, al di là dell'Assessore che fa l'Assessore all'urbanistica...Quindi questo sicuramente è...

Intervento fuori microfono

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

No, io non ho detto...Ho detto, siccome naturalmente sono voci, siccome vengono riportate non dal cittadino comune, che può essere...scusate, uso il termine, non competente in materia e quindi per l'amor di Dio, può anche fare delle osservazioni, alle quali puntualmente l'Assessore risponde...difatti io ho risposto a qualche cittadino che mi ha posto questa domanda...nello specifico, la domanda è, è vero che il piano regolatore è stato bocciato? Quando naturalmente ti arriva la stessa domanda da chi svolge attività di edilizia o di urbanistica e quindi che conosce molto bene la legge urbanistica, sa benissimo che un piano regolatore non può tornare bocciato.

Un piano regolatore adottato da un'amministrazione comunale torna sicuramente al Consiglio, all'amministrazione, con delle osservazioni o puntuali o delle osservazioni specifiche su quelle che sono state le scelte. Quindi ribadisco che, per quanto riguarda le mie informazioni, i miei contatti svolti sia con la parte politica, quindi con l'amministrazione regionale, parlo naturalmente dell'amministrazione Cota, non posso parlare dell'amministrazione Chiamparino perché si è appena insediata e quindi non ho ancora...non c'è ancora l'entrata diciamo in funzione totale di quelli che sono gli amministratori regionali, al di là di qualcuno che si sta già muovendo, altri naturalmente un po' meno sui vari fronti naturalmente delle deleghe e delle varie competenze...sia dicevo anche con gli uffici.

E' evidente che diciamo nell'ultimo periodo siamo capitati in questo vuoto un po' operativo da parte dell'amministrazione regionale, perché, se non lo sapete, ve lo dico io, nel momento in cui il tribunale...lo dico anche da dipendente regionale, perché la comunicazione è pervenuta anche a noi...cioè nel momento in cui è stato deciso lo scioglimento della Giunta regionale, è stata mandata una comunicazione agli uffici dicendo che comunque la Giunta si sarebbe occupata esclusivamente dell'ordinaria amministrazione. E quindi negli ultimi due mesi, due mesi e mezzo, comunque l'attività dell'amministrazione è andata...si è un po' ridotta.

Le informazioni che ho io e che gli uffici del settore decentrato di Novara, insieme al settore decentrato di Verbania, ha esaminato il nostro piano regolatore.

Voi se qualcuno non lo sa, ma credo che alcuni Consiglieri, proprio per l'attività che svolgono, hanno sicuramente...sono venuti a conoscenza di un provvedimento che è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale che è la valutazione ambientale strategica, in cui si parla in generale di quelle che sono le ricadute dal punto di vista ambientale del nostro piano regolatore sul territorio...e quindi dove sono state fatte delle puntualizzazioni, ma che comunque noi come amministrazione comunale eravamo a conoscenza, perché quando si è esaminata la Vas è stata esaminata in una conferenza di servizi alla presenza del sottoscritto e del dirigente della divisione urbanistica, l'architetto Manuelli, in cui ci hanno anche chiesto delle spiegazioni rispetto a quelle che erano state le scelte dell'amministrazione comunale. Dicevo, la relazione e l'istruttoria è completata. Prima delle elezioni mi risulta che è stato trasmesso...è stata trasmessa la nostra relazione, relazione del piano regolatore, è stata trasmessa agli uffici regionali a Torino, che deve essere presa in carico...per naturalmente poi portare, o attraverso una convocazione dell'amministrazione comunale, oppure con un provvedimento diretto da parte della Regione, la

relazione finale...la relazione intermedia al Comune di Borgomanero, con cui si puntualizzano quelle che sono le osservazioni da controdedurre da parte dell'amministrazione comunale.

Io a tal proposito in più posso...in più nel senso che comunque, ma è un dato che deriva naturalmente da alcune osservazioni pervenute a me come Assessore da...anche in Consiglio, sia fuori dalla seduta dell'amministrazione, ma anche in Consiglio Comunale da parte di Consiglieri...ho anche chiesto nella fase naturalmente di pre istruttoria all'amministrazione regionale la famosa questione relativa ad aree che sono state inserite, dove i cittadini si sono poi lamentati perché comunque, pur con la possibilità di poter realizzare o comunque con difficoltà di realizzare l'intervento edilizio perché non ci sono i volumi oppure comunque aree soggette magari a dei vincoli eccetera...da parte dell'amministrazione regionale ci è stato comunque confermato che nel momento in cui torna il piano regolatore, e quindi probabilmente vengono fatte delle osservazioni, sarà anche il caso di magari poter mettere mano e accogliere eventuali istanze da parte di quei cittadini che, come dire, non ritengono per quello che naturalmente...per la crisi economica, per valutazioni naturalmente al loro interno o valutazioni successive...porre la questione dicendo che comunque non ritengono più necessario o comunque ritengono di chiedere un cambio di destinazione d'uso di questi terreni.

Quindi la Regione mi ha detto che comunque probabilmente l'iter si può adottare in quel periodo e rimangono naturalmente solo parole sugli impegni che hanno preso a voce e quindi io posso...questo lo dico al Consiglio, come mi ero promesso di portare avanti l'istanza, così naturalmente ve la confermo.

Quali sono gli obiettivi e qual è il metodo di azione dell'amministrazione? Io sicuramente non abbandono il campo, nel senso che tutti i miei sforzi sono rivolti a far sì che si possa portare a casa questo provvedimento il prima possibile, sia attraverso naturalmente una chiacchierata o comunque ulteriori istanze fatte agli uffici....Proprio 15 giorni fa ho girato una mail all'architetto Malosso del settore decentrato della Regione, chiedendo se era possibile avere un incontro come dire ancora ulteriore per capire lo stato dell'arte oppure avere delle comunicazioni su quando poteva tornare indietro il nostro piano regolatore...

Dicevo, mi è stato detto che è stata trasmessa la relazione, sicuramente il mio impegno sarà anche quello di, nei prossimi giorni...sono in questo periodo in vacanza ma nei prossimi giorni rientro in ufficio e quindi cercherò anche un contatto diretto con...attraverso magari delle conoscenze comuni con il nuovo Assessore all'urbanistica per portare avanti e perorare la causa diciamo dello sblocco del nostro piano regolatore, perché comunque c'è la necessità di averlo naturalmente il prima possibile, ma soprattutto anche perché un piano regolatore quando viene fatto, probabilmente in quel momento sono state poste delle scelte e quindi con il passare del tempo magari quelle esigenze o comunque chi ha fatto determinate istanze magari non le ritiene più attuabili.

E dall'altro lato, stiamo anche assistendo ad una crisi dal punto di vista economico e quindi, se c'è anche la possibilità di sbloccare delle aree che permettono comunque di avere un ampio respiro e uno sviluppo del tessuto economico sul nostro territorio di Borgomanero, è importante.

E quindi questo sarà naturalmente il tasto su cui porterò avanti, impegnandomi allo stesso modo in cui mi sono impegnato fino adesso, pur avendo comunque dei contatti diretti con l'amministrazione regionale...però ritengo che comunque un'amministrazione comunale tranquillamente dialoga con tutte le amministrazioni regionali e quindi non ho nessun particolare problema...stavo aspettando naturalmente, è chiaro, la fine della campagna elettorale, l'insediamento dei nuovi Assessori, per ritornare alla carica per il nostro piano regolatore.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Prego Consigliere Brigonzi.

Si dà atto che esce dall'aula l'assessore Zanetta Ignazio Stefano.

CONSIGLIERE BRIGONZI MARGHERITA MARIA

Il mio intervento è decisamente quello di una persona non addetta ai lavori, che ha letto quanto si deve andare a deliberare e vorrebbe soltanto avere qualche precisazione in merito. Se si tratta di diminuire l'aspetto burocratico di tutto ciò che può riguardare la costruzione, mi vede assolutamente d'accordo.

Però non ho capito una cosa, quindi i Comuni devono individuare delle aree dove non deve essere presentata la Scia, per poter comunque demolire e ricostruire anche con delle modifiche della sagoma. E allora proprio come non addetta ai lavori, mi sono chiesta, ma ci sarà allora qualche altro modo, qualche altra cosa da fare. Perché non è possibile che in zone di carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, uno possa fare quello che vuole.

Per cui la mia domanda è, da non addetta ai lavori, quindi quali...ci sono altre procedure, evidentemente. Ma volevo anche chiedere se questo va a diminuire l'aspetto burocratico, che è una cosa su cui mi sarebbe piaciuto avere una risposta positiva, a questa domanda. Però va bene, avete capito quale era il mio problema. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Brigonzi. La parola al nostro Assessore per la risposta. Prego Assessore Mirizio.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Sì, allora, Consigliere Brigonzi giustamente e legittimamente la domanda. Non è una sburocratizzazione, in quanto è invece...riallacciandomi alle parole che ha detto nel suo intervento il Consigliere Pastore, è una salvaguardia del territorio. Salvaguardia del territorio perché? Perché i vari metodi dal punto di vista urbanistico e di edilizia, che possono essere attuati, sono naturalmente la Scia, poi c'è la Dia, la Cia e il permesso di costruire. Ma in particolar modo, sugli interventi di demolizione e ricostruzione sulla sagoma, parliamo di Scia, Dia e permesso di costruire.

E' evidente, perché non è ammessa la Scia? Perché siccome la Scia è una segnalazione certificata di inizio attività, questo significa che con la semplice comunicazione si può demolire e iniziare la ricostruzione. Attraverso invece un impedimento dell'utilizzo di questo strumento, naturalmente c'è la possibilità di controllare e di verificare e quindi denuncia di inizio attività dove l'amministrazione, quindi gli uffici competenti, la divisione urbanistica, esaminano che cosa è arrivato per cui in trenta giorni...hanno tempo trenta giorni per comunque esprimere delle osservazioni alla denuncia di inizio attività, oppure l'altra alternativa che viene utilizzata è il permesso di costruire, quindi con richiesta di permesso di costruire e quindi viene poi valutato dagli uffici e dalla Commissione edilizia.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Barcellini. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

[...] è legato al tema precedente che è un po' un fuori tema, però...Cioè, se io fossi un giornalista avrei dei problemi a scrivere la risposta che ci ha dato l'Assessore Mirizio, senza offesa Pierfranco...Perché io ho un ritaglio di giornale, che mi sono tenuto come me ne tengo tanti, per la verità, in cui l'Assessore prevedeva che il piano regolatore di Borgomanero fosse...giungesse a termine di tutta questa sua lunghissima...come per tutti gli altri Comuni, vicenda, a dicembre del 2012.

Noi lo abbiamo votato qui a marzo del 2012. Adesso, se fossi un giornalista, sarei in difficoltà ma sarei costretto a scrivere, la prossima data è più velocemente possibile...il prima possibile, per la verità. Senza polemiche, per l'amor di Dio, però è chiaro che diventa difficile poi...Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Barcellini. La parola al nostro Assessore per la risposta, per la replica. Prego Assessore Mirizio.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Io non è che voglio fare nessuna polemica e non mi permetto di andare a sindacare, o comunque, le espressioni che vengono usate in Consiglio. C'è una spinta, c'è una volontà e c'è un impegno. E' chiaro che nel momento in cui io mi siedo intorno a un tavolo e ragiono con un piano regolatore, un piano regolatore che è stato, come dire, anche "concordato" nelle scelte con gli uffici regionali...concordato dico nelle scelte nel senso che comunque...di andare a non pesantemente azzoppare con vincoli il piano regolatore.

Dopo di che, è vero che ci sono delle dichiarazioni sui giornali, ma io non smentisco mai rispetto a quello che dichiaro, perché comunque, quando mi si fanno delle domande, ho degli auspici, ho delle informazioni che mi portavano a dire di avere il piano regolatore approvato entro la fine del 2012. E i miei sforzi sono andati verso quella direzione.

Avevo anche probabilmente in quel momento un'idea, un percorso, cosa che quel percorso purtroppo non ha funzionato...nel senso che comunque pensavo che si poteva naturalmente adottare lo stesso sistema che era stato adottato nei confronti del Comune di Novara, anche per il Comune di Borgomanero.

Questo non è stato fatto, se voi ricordate il Comune di Novara, ci fu una presa di posizione da parte della Giunta regionale, credo allora della Giunta Bresso, con l'Assessore all'urbanistica, credo che era l'Assessore Conti, dove la Giunta preso atto naturalmente di comunicazioni pervenute da parte sia dell'amministrazione comunale sia delle associazioni di categoria, aveva in qualche modo posto sul piatto della bilancia un impegno ad esaminare subito e immediatamente il piano regolatore, lasciando come dire un percorso parallelo o comunque assegnando i piani regolatori magari di Comuni più piccoli ad altri settori decentrati.

Ammetto la mia debolezza, nel senso che comunque quello che potevo fare l'ho fatto volentieri, non sono qui a incensarmi o comunque a far sì che questo piano regolatore non vada avanti, ma l'impegno è di portarlo a casa il prima possibile, ma io naturalmente per primo...purtroppo la burocrazia, come diceva anche il Consigliere Brigonzi, c'è. Quello che voglio comunque assicurare i Consiglieri è sgombrare un po' il campo, non è che il piano regolatore non è tornato perché secondo qualcuno sono delle scelte esagerate o comunque l'amministrazione si è incaponita su un percorso piuttosto che su un altro.

Assolutamente, è un piano regolatore che sta in linea con altri strumenti urbanistici, probabilmente la lungaggine burocratica è sempre legata al fatto che si esamina, si riesamina, si riverifica questo strumento urbanistico con più persone e più mani e alla fine il dato di fatto purtroppo è che ad oggi le osservazioni ancora non sono pervenute.

Si dà atto che rientrano in aula i consiglieri Godio Gianluca e Pagano Hassan (17 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Prego Consigliere Zanetta Elisa.

CONSIGLIERE ZANETTA ELISA LUCIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo solo fare due brevi considerazioni. La prima è, nella mia seppur breve esperienza in materia urbanistica e quant'altro, direi che siamo pienamente nei tempi della Regione...se non...Perché oggettivamente la burocrazia, come è appena stato detto dall'Assessore Mirizio, soprattutto per quanto riguarda piani regolatori e con l'entrata in vigore di normative successive, soprattutto in materia di valutazione del piano, questo ha portato ad estendere e dilatare in maniera sempre maggiore i tempi di verifica del piano stesso.

La seconda considerazione è che forse è passata un sordina è il fatto che la delibera che andiamo a votare questa sera...per cui la Scia non verrà più applicata esclusivamente nelle zone A, quindi nei centri storici e nelle zone dei nuclei cascinali. Quindi il tentativo è quello di ampliare la salvaguardia di questi ambiti, che hanno particolare pregio.

E il fatto di evitare che qualcuno possa segnalare un lavoro e cominciare il giorno dopo senza diciamo una visione del progetto anche da parte dell'amministrazione o degli enti competenti o della Commissione edilizia, è tesa a questo, nel senso, alla salvaguardia di ambiti del nostro territorio comunale che hanno particolare pregio.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Passerei quindi alle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta di delibera numero 4, ad oggetto segnalazione certificata di inizio attività - Art. 23-bis D.P.R. 380/2001 - Individuazione ambiti territoriali esclusi. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi all'unanimità viene approvato.

Anche per questa delibera vi chiedo di porre in votazione l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? All'unanimità viene anche dichiarata immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE DEI SIGNORI RADICE ARMANDO E RADICE PATRIZIA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE EX TEATRO MONTI ORA CINEMA MODERNO SITO IN VIA VALLENZASCA N. 24.

Si dà atto che esce dall'aula il consigliere Nonnis Roberto (16 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Passerei quindi alla proposta di delibera numero 5, ad oggetto accettazione donazione dei signori Radice Armando e Radice Patrizia del complesso immobiliare ex Teatro Monti ora Cinema Moderno sito in via Vallenzasca n. 24. La parola al nostro Assessore Mirizio, sempre relatore.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Grazie Presidente. Con questa delibera affrontiamo questa sera una questione direi importante da un lato e dall'altro lato sicuramente che fa onore a dei nostri concittadini. Stiamo parlando dei signori Radice Armando e Radice Patrizia, che con nota del 21 febbraio del 2014 hanno, dopo alcuni incontri che hanno fatto con l'amministrazione, quindi parlando più volte anche con il nostro Sindaco...avevano anticipato che era loro intenzione donare questa struttura all'amministrazione comunale. Effettivamente, come dicevo prima, con nota datata 21 febbraio, i signori Radice Armando e Radice Patrizia hanno manifestato l'intenzione di donare questo immobile.

Stiamo parlando dell'immobile ex Cinema Moderno, un immobile che tutti conoscono, ubicato in via Vallenzasca. Ha una superficie lorda complessiva di circa 1.200 metri quadrati e l'immobile è costituito da tre unità abitative con relativa pertinenza e dalla struttura dell'ex Cinema Moderno.

E' un immobile che, ai sensi del decreto legislativo 42/2004, è riconosciuto di particolare interesse storico artistico in quanto all'origine facente parte di un complesso monastico di impianto seicentesco, ex chiesa Assunzione Maria Vergine e San Filippo Neri, annesso all'ex monastero delle Orsoline, successivamente trasformato in Teatro Monti. Naturalmente nella lettera con cui i signori Radice Armando e Radice Patrizia hanno manifestato l'intenzione di donare questo immobile al Comune di Borgomanero c'è un preciso richiamo allo sviluppo di un centro culturale che sia di lustro e di prestigio per la città.

L'immobile è un immobile che per la propria ubicazione si presta a un utilizzo con finalità pubbliche, risultando utile anche per l'attuazione di programmi a favore della collettività quale lo sviluppo e l'organizzazione di un polo culturale. E' evidente che, lo anticipo, nel senso che come amministrazione comunale stiamo facendo dei passi un po' alla volta, quindi inizialmente c'è stato questo pour parler, poi il dialogo si è manifestato con la lettera con cui...l'intenzione di donare e adesso la delibera di Consiglio necessaria per acquisire l'immobile come patrimonio dell'amministrazione comunale, quindi inserirlo poi nell'inventario comunale tra i beni demaniali per quanto riguarda la porzione di immobile vincolato quale bene di interesse storico e artistico e tra i beni disponibili invece le unità abitative con relativa pertinenza.

E' evidente che ancora ad oggi non ci sono state delle...non ci sono in questo momento delle idee immediate per l'utilizzo di questa struttura. Sicuramente l'idea di poter avere all'interno del nostro territorio, all'interno del Comune di Borgomanero, questa importante struttura, fa naturalmente onore ai signori Radice Armando e Radice Patrizia che l'hanno donata, a noi come Comune di avere ricevuto in donazione questa struttura e vedere naturalmente di poterla utilizzare il prima possibile.

Abbiamo fatto anche più volte un sopralluogo, sicuramente alcuni interventi di manutenzione ordinaria saranno necessari per poterlo utilizzare, però ha un ampio salone, il palco, se non mi ricordo male, è anche in buone condizioni e quindi magari, con degli interventi appunto di manutenzione ordinaria, si può già utilizzare magari per...è chiaro che ci sono delle sedie probabilmente un po' scomodine, nel senso che comunque non...come dice Pastore è vintage, quindi ci sono delle sedie un po' scomodine, però comunque la struttura è in buone condizioni e

quindi devo dire che a nome dell'amministrazione comunale, che mi auguro poi... anticipo a nome dei Consiglieri, poi sicuramente i Consiglieri faranno i loro interventi, sicuramente dobbiamo dire grazie ai signori Radice per questa importante manifestazione di attenzione e di volontà per lasciare a ricordo loro questo immobile al Comune di Borgomanero. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola ai Consiglieri che volessero intervenire. Prego Consigliere Pastore.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Anch'io mi unisco al ringraziamento dell'Assessore alla famiglia Radice perché sicuramente, quando delle persone con questa spontaneità donano delle strutture al Comune, il Comune non può che ringraziare. Anche perché anche se oggi forse non c'è una destinazione d'uso ben chiara, però questo non toglie che le cose possono cambiare e le iniziative possono sovrapporsi... insomma, quindi non sappiamo esattamente quello che succederà o le esigenze che avrà l'amministrazione comunale nel prossimo futuro.

E quindi ben venga questa donazione. Io mi auguro che il Comune faccia di questa iniziativa anche tesoro e capire un po' quali sono gli utilizzi. Dicevo che le sedie... mi ricollego a quello che diceva l'Assessore, al massimo le sedie possono essere vendute in e-Bay, perché sono diventate vintage queste sedie... se voi andate in e-Bay, trovate queste sedie valorizzate, diciamo... Questa non è una battuta, ma è così.

Poi chiaramente insomma tutto questo ha tanti punti interrogativi. Quindi ben venga questa accettazione, anche noi ci uniamo ai ringraziamenti nei confronti della famiglia Radice. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Pastore. La parola al Consigliere Brigonzi, prego.

CONSIGLIERE BRIGONZI MARGHERITA MARIA

Noi del PD quando abbiamo saputo questa notizia, ovviamente siamo stati ben lieti di vedere che Armando e la figlia Patrizia Radice avevano preso questa decisione. E ancora di più lo siamo stati sia analizzando la valenza storico artistica dell'immobile, ma in particolare vedendo quello che c'è anche scritto della delibera che andremo a votare, che i proprietari hanno manifestato l'intenzione di donare il predetto immobile al Comune di Borgomanero per lo sviluppo di un centro culturale, quindi con una finalità ben precisa, non donato così, che poi il Comune ne fa quello che vuole.

E' chiaro che poi gli interventi da fare, la destinazione per cui effettivamente utilizzare il bene sarà da decidere, da scegliere. Però è per lo sviluppo di un centro culturale che sia di lustro e di prestigio per la città. E proprio per questo elemento, visto che questa sera si è parlato tanto delle Commissioni, ci piacerebbe che la Commissione 2 venisse in particolare incaricata di magari valutare, vedere... in modo proprio che anche alla minoranza in questo preciso frangente, visto l'interesse dimostrato da noi e come penso da tutti gli altri... possa essere partecipe e coinvolta.

Perché dalla unione delle forze, in questo caso secondo me si potrà trovare magari perché no una modalità piuttosto che un'altra per trovare qualche minimo finanziamento per un inizio, un'apertura... Anche perché parlando con Patrizia Radice, che come voi sapete è mia collega alle scuole medie, lei diceva che quando è stato chiuso il cinema, quando è stata chiusa la struttura al pubblico, era tutto a norma.

E' chiaro che nel frattempo le leggi possono essere modificate. Purtroppo è passato qualche anno, però allora era a norma per cui magari non c'è poi tantissimo da fare per risistemare. Ecco, ci piacerebbe, se venisse fatto un sopralluogo, di poter essere coinvolti per valutare la situazione, per magari apportare il nostro contributo. Grazie.

Si dà atto che rientra in aula l'assessore Zanetta Ignazio Stefano.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliera Brigonzi. La parola al Consigliere Barcellini, prego.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Grazie Presidente. Solo per aggiungere un contributo di questa natura. Mi sembra doveroso e opportuno che questa donazione abbia anche un ricordo del o dei donatori. Io chiederei, nei tempi e nei modi, sempre che la famiglia sia d'accordo, la famiglia Radice, di porre sulla facciata di questo edificio almeno due indicazioni di carattere storico.

Non un libro, nel senso proprio di indicazioni, che cosa era, ultimamente cinema, prima teatro Monti e prima ancora mi sembra un convento delle Orsoline, la chiesa del convento delle Orsoline...No, proprio...e poi che il tutto è stato donato dalla famiglia Radice, perché mi sembra effettivamente così, come ad esempio laddove sorge il nuovo ingresso dell'ospedale c'è la targa che dice i Cassina qui avevano...Ecco, questo vuole essere solo un suggerimento. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Barcellini. La parola al Consigliere Zanetta Elisa, prego.

CONSIGLIERE ZANETTA ELISA LUCIA

Grazie. Anche noi come gruppo ci uniamo ai ringraziamenti che sono stati fatti dall'amministrazione e dagli altri Consiglieri alla famiglia Radice. Penso che questa situazione, questo nuovo evento ha mosso un po' di acque a Borgomanero, infatti sono state tante le persone con cui ho parlato in merito a questa donazione. E soprattutto ha fatto partire un po' di idee a tante persone.

Infatti mi collego anch'io alla richiesta della Consigliera Brigonzi di poter ampliare il più possibile la discussione in merito alla finalità di questo immobile. Soprattutto, penso che lo scopo culturale sia quello che tutti abbiamo in mente e la possibilità magari anche di aprire alle associazioni che operano sul territorio e che lavorano a Borgomanero e operano per i nostri cittadini, anche per interpellare per idee o comunque avere delle indicazioni.

Capisco che i tempi sono difficili, che la mancanza di finanziamenti e fondi oggi è una delle prerogative per un'amministrazione che deve operare. Il mio unico suggerimento è di poter sfruttare il fatto che questo immobile sia anche un immobile vincolato e quindi ha un ruolo dal punto di vista storico.

Tante sono le fondazioni che oggi propongono finanziamenti per il riuso e il riutilizzo di immobili vincolati. Un esempio, la Cariplo ancora oggi ha un bando aperto, nel 2014, per la gestione e la riqualificazione, quindi sia per quanto riguarda proprio interventi strutturali sugli edifici, ma anche su un piano di gestione poi con finalità ovviamente pubbliche, degli immobili. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Zanetta. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Lascerei quindi la parola al nostro Sindaco. Prego dottoressa.

SINDACO TINIVELLA ANNA

Sì, io volevo un po' chiudere questo momento in cui ci siamo trovati tutti a condividere una cosa bella, perché la donazione da parte di una famiglia...che certamente verrà ricordata e raccomando a Gianni, se dovessimo in qualche modo dimenticarci o...di ricordare ancora questa cosa perché è giusta e doverosa, di poter anche ricordare con un segnale tangibile un po' la storia e un po' la donazione della famiglia Radice.

Volevo anche però non illudere nessuno. Il momento è difficilissimo per quanto riguarda il reperimento delle risorse. Quella, e parlo soprattutto della parte diciamo che potrebbe essere adibita effettivamente a centro culturale, è una struttura magnifica, però ci sono colonne, ci sono

sicuramente... forse anche elementi di pregio sotto l'intonaco, insomma è veramente... l'intervento che si dovrebbe fare lì è un intervento che mi immagino onerosissimo.

A norma non c'è più nulla, perché il fatto che fosse a norma dieci anni fa conferma solo che oggi a norma lì non c'è sicuramente più niente. E quindi sarà difficilissimo reperire le risorse. Però, come è stato detto, è fondamentale avere le idee chiare su quella che vuole essere la destinazione, perché partire da delle idee condivise da... quindi un'ipotesi di progetto, il progetto già è onerosissimo, presentarsi ai vari bandi, insomma tutto richiede veramente risorse incredibili.

Quindi non illudiamoci ma cerchiamo tutti insieme di portare a casa questo bellissimo risultato di far vivere quella che era una chiesa e poi un teatro e un cinema, far vivere una vita nuova che sia al servizio della comunità vista l'ubicazione felicissima, perché è proprio in centro a Borgomanero.

Volevo anche ricordare come quando abbiamo iniziato il nostro percorso amministrativo, sette anni fa, una delle prime considerazioni che mi sono trovata a fare era relativa alla carenza assoluta di spazi che potevano essere a disposizione delle associazioni... Tutti ci chiedevano locali, sedi, gratis naturalmente, senza affitto, con riscaldamento pagato, costi di gestione coperti eccetera... per le tantissime associazioni che sono presenti sul nostro territorio.

E noi non eravamo proprio nelle condizioni di avere gli spazi. Quindi quello era il problema, che pur avendo risorse perché sette anni fa non c'erano i tagli di 2 milioni e mezzo sul nostro bilancio, però c'era... non c'erano gli spazi, inventarseli era estremamente difficile. Quindi è stato fatto tutto un percorso molto complicato che ci ha portato comunque a riconoscere anche... mi viene in mente fra tutti la nuova sede, poter dare una nuova sede al Centro incontro anziani... Insomma, di lavoro ne è stato fatto molto.

Oggi ci troviamo con un tribunale completamente vuoto e vuoto ma non degli arredi, con una guerra continua, quotidiana, per cercare di far svuotare a chi di dovere e con i costi sostenuti da chi di dovere questi locali, che sono pieni di mobili all'inverosimile... è una roba... noi siamo stati a fare ancora settimana scorsa un sopralluogo, lunedì, martedì, quando era... una cosa inimmaginabile... Il tribunale è tutto in teoria a disposizione e tutto pieno di arredi che devono essere portati via dal Comune di Novara peraltro, perché a loro compete. Ovviamente Novara ha il problema enorme di dove mettere questi arredi.

Quindi stiamo lavorando fianco a fianco, ho telefonato anche a Ballarè... per cercare di trovare soluzioni il più in fretta possibile a questa cosa, perché il tribunale è uno spazio enorme e ci auguriamo ovviamente di poterlo affittare, però... In piazza, non abbiamo notizie dell'Inps... Tutto tace, tutto riparte, non si capisce mai bene, ma anche l'ex Pretura potrebbe essere in tempi forse non biblici totalmente a disposizione. Su Villa Zanetta per fortuna abbiamo condiviso un'ipotesi che poi è andata a buon fine, per far dar vita grazie alla presenza di una importante associazione che ha valenza a livello nazionale, per poter far rivivere Villa Zanetta, perché altrimenti anche quella struttura sarebbe rimasta vuota.

Perché il problema oggi è reperire le risorse, non è più reperire i locali, gli immobili, trovare gli spazi... quello sembra che sia un problema assolutamente superato, in compenso non c'è un euro in cassa per poter fare questo tipo di interventi.

Quindi ringrazio tutti per la disponibilità e mi auguro che tutti insieme, oltre a delle idee buone che possano far rivivere la struttura, ci possa essere anche tutti insieme la possibilità di avere dei finanziamenti per poter ristrutturare come merita quello spazio che tolti certi orpelli che erano funzionali alla proiezione... tipo la cabina, che è una cosa che ha un impatto pazzesco nell'ingresso della... si capisce benissimo che era una chiesa... non l'avevo mai notata quando andavo al cinema lì, fino a dieci anni fa, però guardandola con occhi diversi vedi le colonne, vedi le volte, vedi addirittura la volta della struttura, quindi... però la scala in comune con gli appartamenti, quindi anche queste sono difficoltà che andranno affrontate, non c'è una scala di servizio per gli appartamenti e una scala per il cinema, o quello che era il cinema. La scala è la stessa, uno scalone enorme. Quindi tutti insieme cercheremo di far rivivere questa struttura. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie dottoressa. La parola a qualche Consigliere che volesse intervenire. Se no, passerei alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Pongo quindi in votazione la proposta di delibera numero 5 all'ordine del giorno, ad oggetto accettazione donazione dei signori Radice Armando e Radice Patrizia del complesso immobiliare ex Teatro Monti ora Cinema Moderno sito in via Vallenzasca n. 24. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? All'unanimità dei presenti, con 16 voti favorevoli, viene votata favorevolmente. Anche per questa delibera va votata l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi con 16 voti favorevoli viene dichiarata anche immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 6 - OGGETTO: RIMOZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI IN PIAZZA MAZZINI. CESSAZIONE CONCESSIONE COMUNALE.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Passiamo quindi alla proposta di delibera numero 6, ad oggetto rimozione impianto di distribuzione di carburanti in piazza Mazzini - Cessazione concessione comunale. La parola al nostro relatore, l'Assessore Pierfranco Mirizio. Prego Assessore.

ASSESSORE MIRIZIO PIERFRANCO

Grazie Presidente. Questo per dire...mi riallaccio un po' alle parole che diceva la Consigliera Brignonzi, quando parliamo di sburocratizzazione...cioè i passaggi che bisogna fare nell'ambito naturalmente di alcuni provvedimenti che sembrano semplici, invece sono poi abbastanza più complessi.

Stiamo parlando dell'ex impianto di carburanti in piazza Mazzini. Non sto a raccontarvi, avete voi tutti la delibera, comunque in sintesi nel febbraio del '31 con una deliberazione del Podestà veniva concesso alla ditta Daniele Alberto di installare in piazza Mazzini un distributore automatico di benzina, ponendo naturalmente a carico del concessionario tutti gli oneri derivanti dall'installazione di questo manufatto e manlevando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il terreno...questo provvedimento precisava espressamente che il terreno su cui veniva installato l'impianto permanesse in assoluto proprietà dell'amministrazione comunale, decreto del Prefetto del '73, con cui viene autorizzato l'esercizio di impianto di distribuzione automatica di carburanti e circolare del Presidente della Giunta regionale che rinnovava nel '91 l'autorizzazione, convertendola nella concessione per anni 18.

Arriviamo ai giorni nostri. Questo impianto di distribuzione carburanti con segnalazione di certificato inizio attività del 24 giugno 2013 è stato rimosso; che il sito, come indicato in una nota pervenuta all'amministrazione comunale e allegata agli atti di Consiglio Comunale il 26 agosto 2013 non ha avuto, questo sito, necessità di bonifica. I lavori di rimozione sono terminati il 14 settembre 2013. In seguito alla rimozione di questo impianto di distribuzione carburanti, non essendo interesse al riguardo, le sorelle Daniele Daniela e Daniele Franca hanno comunicato la rinuncia al diritto di superficie...

Oggi questa area sgomberata dall'impianto di distribuzione carburanti è tornata nella piena disponibilità del Comune, al servizio della collettività quale bene demaniale. Quindi come anche la delibera relativa al...si tratta naturalmente di due cose diverse, la delibera relativa alla donazione dell'ex Cinema Moderno, si prende atto di confermare che l'inserimento di questo bene nell'inventario dei beni immobili comunali, come bene immobili demaniali.

Nel frattempo avete visto che comunque l'amministrazione ha cercato comunque di regolarizzare questo spazio, perché comunque era utilizzato un po' così, in modo promiscuo, soprattutto come area di sosta, quindi abbiamo cercato di disciplinare la sosta all'interno naturalmente di quell'area, cercando anche di...è vero, di dare naturalmente la possibilità, visto che comunque la utilizzavano parcheggiando in modo selvaggio, ma cercando anche di salvaguardare, anche un occhio di riguardo al pedone perché comunque sono tanti coloro che accedono al nostro centro storico, a piedi o in bicicletta, da quella zona e sono anche tanti coloro che si recano a fare la spesa all'interno della struttura commerciale che è confinante con questa area.

Si dà atto che esce dall'aula l'assessore Zanetta Ignazio Stefano. Si assentano dall'aula anche i consiglieri Pagano Hassan e Pastore Pier Luigi (14 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Assessore. La parola ai Consiglieri che volessero intervenire. Prego Consiglieri. Se non ci sono interventi passerei alle dichiarazioni di voto.

Pongo quindi in votazione la proposta di delibera numero 6 all'ordine del giorno, ad oggetto

rimozione impianto di distribuzione di carburanti in piazza Mazzini - Cessazione concessione comunale. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario?

Quindi all'unanimità dei presenti viene approvata... 14 per l'esattezza.

Anche per questo punto va votata l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Con 14 voti viene dichiarata anche immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AI SENSI DELL'ART. 96 D.LGS. 267/2000 – DETERMINAZIONI.

Si dà atto che esce dall'aula il consigliere Godio Gianluca e rientrano i consiglieri Pagano Hassan e Pastore Pier Luigi (15 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Passiamo quindi alla proposta di delibera numero 7 all'ordine del giorno, ad oggetto individuazione organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 96 D.Lgs. 267/2000 - Determinazioni.

Relazionerò io questo punto. L'articolo 96 del decreto legislativo numero 267 del 2000 dispone che, ai fini di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, debbano individuare i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.

Dalla ricognizione che è stata fatta presso questo ente, oltre a quelli che naturalmente sono gli organismi collegiali previsti da specifiche disposizioni di legge e che non possono essere in alcun modo messi in discussione, tutti gli altri organismi che svolgono un'indispensabile funzione dell'ambito istituzionale ve li elenco: Conferenza dei capigruppo consiliari, Commissione consultiva asilo nido, Consulta per l'ambiente, Commissioni consiliari permanenti, Commissione edilizia comunale, Commissione comunale per l'amministrazione del lascito Rosemary e Giovanni Pennaglia, Commissione per l'amministrazione del lascito Vincenzo e Carlo Tornielli, Comitato di redazione del Notiziario comunale, Commissione scuole paritarie Maria Immacolata, Luigi Lucchini e Antonio Rosmini, Commissione locale per il paesaggio. Apro quindi la discussione e vi invito a prendere la parola se voleste intervenire. Prego Consigliere Pagano, a lei la parola.

Si dà atto che esce dall'aula l'assessore Mirizio Pierfranco.

CONSIGLIERE PAGANO HASSAN

Grazie Presidente. Un saluto a tutti. Sì, assolutamente volevo soltanto dire una cosa in merito a questa delibera. Per quanto riguarda tutte queste Commissioni, che prevalentemente sono consultive, quindi che hanno un'utilità diciamo da parte dell'organo appunto di governo di questo Comune, l'amministrazione, di consultare tutte queste Commissioni...

Ecco, per far sì che abbiano una maggior utilità, ci auguriamo che il tutto non venga fatto come si è svolto per la questione per esempio dell'asilo nido, che era stata lasciata scadere per circa un anno e non se ne è saputo più nulla ed è stata rinnovata tra l'altro da poco.

Chiediamo quindi all'amministrazione una maggior attenzione da questo punto di vista e soprattutto chiediamo che questi organismi non siano degli organismi dove ci si ritrova e viene lasciato tutto nei cassetti come lettera morta, ma che siano degli organismi effettivamente utili per migliorare dei servizi che comunque sono molto importanti e fondamentali per questa comunità. Quindi la mia non venga presa come una polemica, ma come un modo per cercare di fare di più e meglio per questa città. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere Pagano. La parola a qualche altro Consigliere che volesse intervenire. Se non ci sono altri...Prego Consigliere Barcellini.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Si, solo per avere la certezza, Presidente, che siano ancora tutte a titolo gratuito, le presenze...

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Le presenze nelle Commissioni?

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Le presenze nella Commissione non hanno un gettone di...?

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Le Commissioni a cui partecipano i Consiglieri...

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

No, un momento, quelle consiliari lo so, perché ne faccio parte...

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Decisamente.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Ma delle altre?

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

No.

CONSIGLIERE BARCELLINI GIOVANNI

Ok.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Sono gratuite, tutte gratuite.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Tutte le Commissioni a cui non partecipano i Consiglieri quindi...o che non hanno rinunciato al loro gettone di presenza, vengono pagate con il gettone di presenza, tutte le altre Commissioni sono gratuite, a titolo gratuito. Se non ci sono altri interventi passerei quindi alla votazione.

Pongo quindi in votazione la proposta di delibera numero 7, ad oggetto individuazione organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 96 D.Lgs. 267/2000 - Determinazioni. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi con 15 voti favorevoli viene deliberata.

Anche per questa deliberazione bisogna votare l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Con 15 voti favorevoli viene anche dichiarata immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PASTORE PIER LUIGI, BARCELLINI GIOVANNI E BRIGONZI MARGHERITA MARIA PROTOCOLLATA IN DATA 16 GIUGNO 2014 AL N. 0022189/2014 IN MERITO AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI VERGANO.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Prima di passare alla proposta di delibera numero 8 che è un'interrogazione volevo soltanto fare un appunto al Consigliere Fontaneto. Le interrogazioni che lei ha presentato non sono state inserite in questo Consiglio Comunale semplicemente perché con l'adozione del nuovo regolamento con i tempi previsti per la risposte non rientravano, quindi vengono inserite nel prossimo Consiglio Comunale. Proposta di delibera numero 8, ad oggetto interrogazione presentata dai Consiglieri Pastore Pier Luigi, Barcellini Giovanni e Brigonzi Margherita Maria protocollata in data 16 giugno 2014 al n. 0022189/2014 in merito ai lavori di ampliamento del cimitero di Vergano. La parola al primo Consigliere firmatario, Consigliere Pastore, prego, per la lettura.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Grazie Presidente. Premesso che sono in corso i lavori di ampliamento del cimitero di Vergano e dal cartello esposto risulta che il progetto è stato approvato in data 14.12.2011 e il contratto con la ditta appaltatrice è stato stipulato in data 19.7.2012. Considerato che la determinazione delle tariffe di assegnazione dei loculi e delle tombe di famiglia è stata effettuata con atto del 30.4.2012. Che, da una visita effettuata, parrebbero mancanti le sole lastre in pietra poste a chiusura dei loculi prefabbricati.

Considerato il tempo trascorso dalla data di inizio dei lavori e che occorre intraprendere ogni iniziativa per completare i lavori per dare compimento ad un'opera avviata nel 2012, rispondendo in tal modo alle legittime aspettative dei cittadini, alcuni dei quali hanno già sottoscritto le prenotazioni.

I sottoscritti Consiglieri comunali interrogano il Sindaco per conoscere: a) se la scelta della tipologia di pietra posta a chiusura dei loculi è già stata effettuata e a chi compete tale decisione, amministrazione comunale, direzione lavori o specifica di capitolato d'appalto; b) se l'attuale mancanza delle lastre sia dovuta a grave dimenticanza nel progetto approvato o a semplice ritardo nella posa; c) se sono stati rispettati i tempi di contratto e i lavori dopo la posa delle citate lastre di chiusura si saranno conclusi senza ulteriori costi; d) entro quale data si prevede che le sepolture saranno nella disponibilità dei concessionari che attendono da tempo e hanno già versato gli acconti. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere. La parola al nostro Sindaco per la risposta. Prego dottoressa.

SINDACO TINIVELLA ANNA

Allora, in risposta all'interrogazione in oggetto si informa che, rispondendo al punto a) e al punto b), nel progetto esecutivo dei lavori di ampliamento del cimitero di Vergano approvato con determina dirigenziale 466 del 14 novembre 2011 era prevista la chiusura dei loculi in serizzo di Antigorio. A seguito di perizia di variante in corso d'opera approvata con determinazione dirigenziale del dicembre 2012 sono state stralciate opere di finitura in pietra che saranno realizzate in economia.

La domanda c), se sono stati rispettati i tempi di contratto, i tempi di contratto sono stati rispettati, con assegnazioni di sospensioni e proroghe concordate e concesse dall'amministrazione comunale. Entro quale data si prevede che le sepolture saranno nella disponibilità, è volontà dell'amministrazione comunale fare tutto e bene nel minor tempo possibile, ma la data dipende dai vincoli che il rispetto del patto di stabilità impone al bilancio.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie dottoressa per la risposta. La parola al Consigliere Pastore per dichiarare se è soddisfatto o meno.

CONSIGLIERE PASTORE PIER LUIGI

Allora, premesso che non voglio...cioè, la motivazione di questa interrogazione è quella di sollecitare la chiusura dei lavori e non voglio fare assolutamente polemica. Però bisogna secondo me puntualizzare alcune cose, perché io ho controllato il progetto, il progetto iniziale prevedeva effettivamente la chiusura delle lastre di sasso di Antigorio dei loculi.

Però è stata fatta una variante, una perizia suppletiva di variante, che è stata approvata dall'amministrazione comunale, e in questa variante, in questa deliberazione viene citata una cosa che secondo me è abbastanza importante.

Tra i vari punti dice che questa variante non comporta modifiche sostanziali al progetto originario, non comporta nuove categorie di lavoro, prevede un importo in aumento al netto del ribasso d'asta di 16.701 euro oltre Iva eccetera, eccetera. Io ho guardato il progetto, però secondo me...Allora, sono stati aumentati il numero dei loculi, perché sono stati portati a 36 loculi. Questo ulteriore lavoro ha fatto sì che le lastre in sasso non si siano potute effettuare, perché sono stati fatti dei lavori in aggiunta.

E quindi credo che ci siano state fatte delle nuove categorie di lavoro, comunque le sostanziali modifiche ci sono state. Perché io capisco che il Comune abbia detto alla direzione lavori, fai altri loculi perché così c'è magari anche richiesta, si vendono eccetera, eccetera, però questo non deve comportare il fatto che la chiusura dei loculi e comunque la scelta delle lastre debba impedire l'utilizzo, perché ci sono persone che hanno prenotato e pagato già da tempo. Questo è un lavoro che ha un inizio lavori all'inizio del 2012, erano 365 giorni da capitolato la chiusura dei lavori, se noi passiamo 365 giorni...è un anno, quindi 2012, 2013, siamo nel 2014 esattamente a metà. Quindi sono passati non 365 giorni ma ben due volte e mezza.

Allora io credo che sia essenziale a questo punto che si prendano delle decisioni perché questi lavori possano essere chiusi, perché alla fine le persone hanno già pagato, hanno anticipato, hanno portato delle risorse, hanno delle aspettative importanti e quindi credo che sia necessario, assolutamente necessario chiudere questi lavori.

Dopo di che, questo discorso del patto di stabilità non l'ho ben capito perché tutto sommato anche con la perizia suppletiva e di variante si è rimasti all'interno della cifra dello stanziamento, i famosi 300.000 euro dell'appalto, e quindi questo discorso a mio giudizio poteva essere gestito probabilmente in maniera diversa, perché è una cosa fondamentale.

Oggi se lasciamo ancora lì questo cimitero, stanno nascendo le erbacce tra i blocchetti dell'autobloccante e quindi è importante un utilizzo, è importante chiudere questi lavori perché c'è un'esigenza forte da parte della popolazione di Vergano e di Santo Stefano. Quindi credo che l'amministrazione debba dare massimo impegno e massimo sforzo alla chiusura di queste cose. Quindi dato che abbiamo guardato anche proprio un po' la perizia suppletiva...la perizia suppletiva prevedeva poi soltanto alla fine di aumentare il numero dei loculi.

Mi è spiaciuto di vedere che questo sia avvenuto a discapito delle lastre, perché qua si dice, le lastre vengono poi fatte in economia...Ma in economia cosa vuol dire? Che sono i singoli proprietari che vanno a mettere le proprie lastre? Che il Comune farà un appalto in qualche modo? Non lo so, cioè certamente deve essere chiarita questa situazione che ancora oggi lascia degli spazi di incertezza secondo me molto importanti. Grazie.

Si dà atto che rientra in aula il consigliere Godio Gianluca (16 presenti).

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie Consigliere. La parola al nostro Sindaco per la replica. Prego.

SINDACO TINIVELLA ANNA

Sì, io capisco la preoccupazione di Pier Luigi Pastore che essendo stato Sindaco ai tempi della costruzione del cimitero del capoluogo ha vissuto 12 anni, 15 anni di ritardo dei lavori e quindi chiaramente sono situazioni che addolorano...ricordo Barcellini che aveva il problema della tomba di suo papà, insomma...chiaramente quando i lavori ritardano così come è stato per il cimitero capoluogo, non ci auguriamo di stare in ballo 10 anni ma si pensa anche alla sensibilità delle persone, quindi spiace molto.

In realtà questi lavori sono poi iniziati da un anno e mezzo, due anni, quindi i tempi sono assolutamente...considerate le difficoltà che si incontrano quotidianamente, comprensibili e compatibili con quelli che sono i tempi della pubblica amministrazione.

Sono stati realizzati 36 loculi in più e quindi, come ha detto Pier Luigi Pastore, la variante comprendeva anche questa modifica. Attualmente sono 33 i loculi che sono stati già preventivati e due tombe, mi sembra gentilizie.

Quindi pensiamo in tempi brevi di riuscire a terminare, perché i soldi ci sono, come ha detto Pier Luigi Pastore, il problema è che non si possono spendere, perché è veramente forse difficilissimo me per prima capirlo, immagino quanto possa essere difficile per una persona normale riuscire a capire che dalla cassa non può uscire niente se non è coperto dalle entrate. Non è possibile...l'averli i soldi non significa poterli spendere.

Questa è la guerra nostra quotidiana perché avere anche la disponibilità economica ma nel corso dell'anno non li puoi spendere se non c'è un'entrata equivalente. Quindi è difficilissimo.

Spiace ovviamente per le famiglie che hanno anticipato comunque un 30% mi sembra...li finiremo al più presto, è nostra intenzione far bene, fare in fretta, fare tutto il possibile, però non possiamo permetterci di sfiorare il patto di stabilità perché, se sfioriamo il patto di stabilità, le conseguenze sono drammatiche per quanto riguarda proprio il bilancio della città nell'anno seguente, perché diminuiscono i trasferimenti, ci sono tutta una serie di problemi. Quindi non possiamo.

E' così, non ci piace, è triste, è terribile, è quello che si vuole, ma è così. Stiamo ipotizzando intanto di riuscire comunque al più presto di finire le tombe gentilizie e certamente la zona dei loculi e degli ossari. Il cimitero è molto grande, cioè risponde alle esigenze della frazione e cercheremo nei tempi più brevi possibili di completarlo. Però per i miracoli non siamo attrezzati e forse contiamo sugli scienziati, insomma. Grazie.

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Grazie signor Sindaco....

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE VICARIO DIEGO

Non avendo altri argomenti da sottoporvi, alle ore 20,25 dichiaro chiusa la seduta di Consiglio Comunale e vi auguro buona serata.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
f.to Dott. Diego Vicario

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Maria Luisa Perucchini